

All. A

## CITTA' DI ORBASSANO



STESURA DATTILOSCRITTA INTEGRALE DEGLI INTERVENTI  
FORMULATI NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL  
25 FEBBRAIO 2026.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 25.02.2026

### LEGENDA DELLA SIMBOLOGIA PRESENTE NELLA TRASCRIZIONE

- (inc.)** Viene posizionato dopo la/e parola/e errata/e e/o **incomprensibile/i**, in modo tale che chi legge non attribuisca lo sbaglio al trascrittore.
- esempio...** I tre puntini riportati al termine della parola significano che colui che effettua l'intervento cambia il discorso, o nel caso di parole non complete.
- (intervento fuori microfono)** Interventi di sottofondo e voci dall'aula non trascrivibili, che interrompono l'oratore, il quale in alcuni casi risponde.  
**Es. Cons. Rossi "su questa delibera non ritengo (intervento fuori microfono) mi faccia parlare per cortesia!"**
- (voci sovrapposte)** Nel caso che due o più persone parlano insieme non rendendo possibile una fedele trascrizione.
- (interruzione della registrazione)** La registrazione risulta interrotta, o assenza dell'audio, anche per pochissimo tempo

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 25.02.2026

Presidente

Buonasera a tutti. Allora, apriamo questo consiglio. Scusate il ritardo, ma a purtroppo a volte qualche impegno, chiaramente chi ha delle attività legate alla salute della gente, chiaramente non può omettere certe cose. Prego Segretario.

Segretario Comunale

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello. Bosso Cinzia - Columbro Gaia - Di Salvo Luca - Falsone Giovanni - Ferrera Andrea - Gambetta Eugenio - Guarneri Domenico - Iacoviello Erika - Martina Francesca - Pesce Alessandro - Raso Elisabetta - Sbodio Sara - Simari Davide - Suriani Andrea - Taglietta Roberto - Torchia Francesco - Vitale Antonio. C'è il numero legale, possiamo iniziare presidente.

Presidente

Grazie Segretario. Allora apriamo questo consiglio del 25 febbraio riguardante il numero legale siamo a posto, faccio i miei saluti al Sindaco, al nostro Segretario, agli Assessori, ai Consiglieri, al personale qui presente per collaborare con la serata e al pubblico che ci segue sia presente che da casa. Quindi partirei con il primo punto all'Ordine del giorno. Comunicazioni. Prego signor Sindaco.

## **Interventi sull'argomento: Comunicazioni.**

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera al consesso qui presente, a chi ci segue da casa, alla regia, alla Polizia Municipale e al pubblico che è qui con noi. Allora cominciamo questo consiglio con le Comunicazioni, un po' di informazioni per i nostri cittadini. Cominciamo subito con il fare un pochino il punto dei lavori che sono in corso rispetto alle opere, alle vie insomma, ai lavori sulle strade e quindi ai piani viari e al verde pubblico. Allora, per quanto riguarda gli immobili, il centro per l'impiego è pressoché completata la realizzazione delle opere strutturali ed è in via di ultimazione il solo consolidamento della copertura. Sono state poi completate le realizzazioni dei nuovi vani finestra al primo piano e con altri interventi analoghi al piano terra. Vi è stata anche la demolizione del manto di copertura che ha messo in evidenza delle condizioni, insomma, di grave marcescenza e prosegue poi la prequalifica di approvazione dei materiali e vi è naturalmente sempre l'Agenzia Piemonte Lavoro, che è la destinataria per l'utilizzo, che ha fatto dei sopralluoghi per naturalmente trasmettere diversi disegni che riguardano alcune modifiche richieste. Riguardo invece agli interventi della scuola secondaria fermi, anche questo un finanziamento nel piano nazionale di ripresa e resilienza e sono in fase di esecuzione le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo e statico. Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali e strategici di Piemonte in bici, che è la mobilità ciclistica delle aree dei siti Unesco, delle residenze Sabaude, la città metropolitana ha comunicato la riapertura dei termini della conferenza dei servizi e sono in corso delle interlocuzioni con le diverse

amministrazioni, perché vengono richieste delle modifiche. Proprio oggi abbiamo avuto un incontro e domani ci riaggiorniamo per comprendere meglio le richieste che ci vengono fatte da città metropolitana. Per quanto riguarda la viabilità, quindi le strade, è stato eseguito lo sgombero e la pulizia degli orti di via dei Fraschei e nelle prossime settimane riprenderanno le attività attraverso i lavori di rifacimento del dosso nella stessa via. Si è provveduto poi a realizzare degli interventi di messa in sicurezza temporanea, chiaramente in zona regione Gonzole e poi questa sera vedremo invece l'intervento più profondo. Dopo le giornate di pioggia che ci sono state nelle settimane passate c'è stato un bel giro di chiusura buche in gran parte delle strade del territorio e nell'ordine attuativo 3 ci sarà la sistemazione di alcuni tratti di marciapiedi di via Rosselli, quelli antistanti alle scuole e anche in via Monti. Per quanto riguarda invece il report del Verde, quindi il lavoro che è stato fatto riguardo alle potature e ai lavori di sistemazione lungo i perimetri esterni delle diverse aree, da dicembre 2025 a febbraio 2026 sono stati fatti diversi lavori come dicevo all'esterno del cimitero, strada Pendina, sono stati potati diversi cespugli sul territorio, potate le siepi ed è stato fatto un lavoro estremamente importante. Sono state effettuate oltre 550 potature e il costo che abbiamo sostenuto negli interventi da ottobre a marzo è di circa 73 mila euro. Le potature hanno riguardato chiaramente tutta la parte da mettere in sicurezza che riguarda le scuole, le ciclovie, la ciclopista, via Cavour, via Nanni e una serie di altri, il centro anziani, adesso ve ne dico soltanto alcuni. Pensate che da piano di attività sono risultati 1310 cespugli presenti sul territorio che sono inseriti e censiti chiaramente nel nostro programma. Per quanto riguarda le sostituzioni e le

manutenzioni dei giochi si è praticamente proceduto nel corso di questo periodo in quasi tutti i giardini oserei dire, quindi Giardino Santa Caterina, Ferraris, Giardino della Bassa, Giardino Alessandrini, il Giardino Marone, Giardino Antonelli, il Parco dell'Alberetta, il Giardino Monaco, il Parco Rolando, il Giardino Sasso, il Giardino della Memoria, il Giardino del Ruetto, il Giardino Primo Levi. È stata invece inserita una nuova recinzione presso l'area Ex Orti del Parco Ilenia Giusti, una nuova recinzione presso il Parco Orsa Minore, chiaramente sempre per la sicurezza oltre che per l'arredo, altri interventi sul Giardino Turati, nel Giardino di Via Castellazzo, ed è in corso la sostituzione delle panchine, quelle che abbiamo tolto dalla piazza, sono state quindi sostituite e restaurate e reinstallate nelle diverse zone del paese. Per quanto riguarda invece il report dell'Italgas, il primo degli interventi dell'Italgas, il primo intervento del 2026, allora per quel che riguarda i nuovi lotti del 2026, che prevedono almeno cinque lotti, sono in corso di valutazione anche proprio sulla base degli incontri e delle attività consultive tra l'ufficio tecnico e i gestori dei sottoservizi. L'obiettivo chiaramente è prevenire eventuali interferenze o dei pregiudizi tecnici e, data la natura sempre sensibile di alcune aree interessate dai lavori, seguiranno dei criteri di minimo impatto, quindi il calendario scolastico laddove gli interventi si terranno sulle arterie principali dove vi sono scuole, quindi durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, con attenzione chiaramente alla mobilità pubblica, in stretta sinergia con i gestori del trasporto GTT. Un particolare focus viene fatto su via Roma in quanto richiede delle specifiche indagini preliminari e anche questo è una peculiarità che naturalmente richiede un'attenzione particolare. Per

quanto riguarda invece, quindi proseguendo sulle comunicazioni ma su altre tematiche, allora si è tenuta l'11 di febbraio la conferenza dei servizi relativa all'opera ferroviaria Torino-Lione nella tratta Avigliana-Orbassano. Si è trattata di una conferenza istruttoria per l'approvazione del progetto definitivo del tratto Avigliana-Orbassano. Sono stati invitati i sindaci dei comuni interessati dall'opera, i ministeri dell'ambiente, della cultura, della difesa, Regione Piemonte, città metropolitana ed enti gestori delle interferenze. Il commissario Mauceri insieme ai responsabili di RFI e di FS Engineering hanno illustrato il progetto della tratta che interessa appunto la zona di Avigliana-Orbassano-Bivio Pronda. Si tratta di una nuova linea in variante, complessivamente lunga 24 chilometri fino allo scalo Merci di Orbassano. Prevede un tracciato in galleria naturale lungo 8 chilometri al di sotto della collina Morenica che prosegue poi attraverso una galleria artificiale di 4 chilometri e si inserisce con un tratto allo scoperto di ingresso e attraversamento dello scalo di Orbassano per poi ricongiungersi alla linea esistente di accesso al nodo di Torino. L'opera intera ha un costo di 3 miliardi di euro di cui 827 milioni già finanziati e per la copertura dell'opera contribuiranno anche dei finanziamenti europei. In conferenza, i soggetti interessati hanno presentato pareri, proposte, critiche e adeguamenti progettuali. È possibile proprio previsto dalla procedura della conferenza presentare delle osservazioni entro un determinato termine che è i primi di marzo se non ricordo male, e insieme ai nostri tecnici abbiamo valutato alcune osservazioni che riguardano temi che poi più dettagliatamente il Presidente del Consiglio accennerà e che saranno chiaramente come dicevo presentate nei termini. Per il nostro territorio in particolare questa

opera permetterà all'attuale scalo merci di Orbassano, ora scalo di attestazione, cioè uno scalo in cui si fermano i treni, di divenire passante con i vantaggi chiaramente economici e di crescita lavorativa sia a livello di insediamenti di nuove imprese legate ai trasporti e non solo e nuovi chiaramente posti di lavoro. Un altro vantaggio più precipuo, quindi proprio più legato al nostro ambiente, al territorio di Orbassano sarà l'eliminazione di quello che viene sappiamo essere una bomba ecologica dormiente che è la discarica Garosso-Gonzole che verrà messa in sicurezza con lo svuotamento e la rinaturalizzazione. Per continuare nella giornata del 12 febbraio nella sede storica del municipio di Orbassano, quindi la Sala Mario Olivero, si è tenuto uno dei tre eventi organizzati da Regione Piemonte riguardanti lo stato di avanzamento delle strategie urbane d'area dove noi ci posizioniamo come capofila e la presentazione delle buone pratiche. Alla presenza dell'assessore Tronzano, al direttore della competitività sistema regionale alla dottoressa Fenu, ai responsabile del settore programmazione e sviluppo territoriale locale aree esterne e aree urbane il dottor Mario Gobello, ai suoi collaboratori il dottor Giorgio Smeriglio e la dottoressa Eloisa Rosanna Testa, seguiti poi dagli interventi che hanno effettuato una rappresentante di UniTo, la professoressa Chiara Civera e l'ingegner Matteo Giarre di Decisio e di alcuni comuni che sono stati selezionati tra i quali Orbassano, Vinovo, None, Candiolo, Bagnolo Piemonte, Santhià e Unione Montana della Val di Susa. Come dicevo il nostro comune è capofila nella strategia urbana ed area della zona Torino-Sud ha presentato il progetto di riqualificazione dell'ex bocciodromo, quello che abbiamo presentato per essere finanziato, che è situato vicino all'area GTT e la sua trasformazione a edificio

polifunzionale al fine di potenziare quei servizi sociali, scolastici, aggregativi per le differenti fasce di età della popolazione. Il progetto candidato ammonta per i lavori di riqualificazione, prevenzione incendi, adeguamento sismico, efficientamento energetico a circa 2 milioni di euro di quadro economico, di cui 874.000 ammessi a finanziamento, quindi diciamo che in questo momento abbiamo avuto la comunicazione dell'ammissione al finanziamento e dovranno poi arrivare i documenti per consentirci di regolarizzare l'accettazione. Io in questa situazione ho potuto ringraziare Regione Piemonte, il presidente Cirio e l'assessore Andrea Tronzano per aver dato attuazione ad un modello di progettazione importante, la rigenerazione e lo sviluppo delle aree urbane a livello di aree omogenee, proprio per i benefici portati ai nostri territori. Infatti dai racconti, dalle illustrazioni dei progetti si è ben compreso che sono stati effettuati degli importanti interventi. Quindi un profondo ringraziamento va al nostro personale del secondo settore, ai lavori pubblici, al dirigente dottor Marco Diato, all'ingegnere Antonella Davico, alla dottoressa Valentina Gigliotti che hanno portato avanti la strategia con grande impegno e grande professionalità. Come dicevo i lavori prevedono il consolidamento strutturale, l'adeguamento sismico, si tratta di un edificio degli anni '30, l'efficientamento energetico include la coibentazione dell'involucro, la sostituzione degli infissi, l'installazione di sistemi a basso consumo alimentati anche da fonti rinnovabili, tra cui un impianto fotovoltaico. Il finanziamento fortunatamente consente anche la possibilità di integrare con altre linee di finanziamento e sarà quindi nostra intenzione valutare le diverse opportunità. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Allora visto che mi ha citato, io continuerei così facciamo tutti i tempi del Sindaco, Presidente del consiglio che non contano sulle comunicazioni. Allora due argomenti, uno il comitato locale di controllo che si è tenuto il 17 febbraio. Il comitato locale di controllo è un gruppo di persone, poi vi dirò anche chi, si era già costituito a suo tempo quando si è realizzato il termovalorizzatore del Gerbido e ha seguito tutte quelle che sono le problematiche inerenti sia dall'inizio poi durante tutto il percorso di realizzazione del termovalorizzatore. È stata, visto che era un'esperienza positiva, che era quella del comitato locale di controllo che aveva seguito tutte le operazioni, quindi le esperienze positive si ripropongono e quindi in occasione della realizzazione della quarta linea è stato rimesso in piedi. Non era mai decaduto, ma chiaramente essendo terminata la realizzazione del termovalorizzatore, ma solo più un'attività di gestione, il comitato locale di controllo si era solo riunito occasionalmente in occasione dello spot, che adesso vi dirò anche cos'è. I membri che ne fanno parte sono la parte politica, Città metropolitane di Torino, Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta di Torino, Rivoli e Torino, i quali, partecipano i sindaci o chi è delegato, i quali possono chiaramente portarsi un tecnico o nominare anche un tecnico esterno, quindi ogni ente può portare un tecnico, partecipano come invitati permanenti, sono senza voto i rappresentanti dell'ARPA, Piemonte, ASL, Città di Torino, TRM e ATO Rifiuti, quindi questo è un gruppo di lavoro che sta analizzando il discorso della quarta linea. In quell'occasione, il 17 di febbraio, si è analizzata l'anteprema, è stata fatta l'anteprema della presentazione degli risultati del programma spot che è stato fatto un

annetto e mezzo fa, ci avevano chiesto i locali, noi gli abbiamo dato a disposizione i locali sopra la Croce Bianca, lì hanno convocato tutte le persone che erano già stati convocate nelle volte precedenti, chiaramente è una disponibilità volontaria, non è pagato, non ci sono remunerazioni, chi è disponibile sono sempre gli stessi perché per poter fare una valutazione di quello che è l'eventuale modifica o aggravamento, che non ce mai stato per fortuna della salute di queste persone devono essere chiaramente le stesse. Era stata fatta la prima analisi molto dettagliata della salute di questo numero di persone con il punto zero. Il punto zero era chiaramente prima dell'inizio dell'apertura del termovalorizzatore per avere una situazione di base su cui ragionare. Dopodiché è stato fatto un'altra volta, un'altra volta ancora e l'ultima è stata fatta nel 2024, sono analisi molto lunghe, diciamo anche abbastanza complesse perché vanno a valutare anche nel sangue tutte quelle che ci sono i componenti, che non è la classica analisi del sangue che si fa normalmente quando si va a farsela fare da Roberto, ma è un'analisi molto attenta dove si va a verificare veramente i valori dei metalli e di tutte queste cose qui. Allora è stato presentato in via preliminare al comitato locale di controllo, poi come d'abitudine verrà definita una serata aperta al pubblico dove i tecnici dell'ARPA che sono quelli che gestiscono l'operazione faranno poi la presentazione al pubblico spiegando anche a tutti i cittadini che vorranno esserci quelle che sono le modifiche. Diciamo un risultato molto confortante che verranno resi pubblici come dicevo, poiché i valori sono migliorati. Questo non vuol dire che l'inceneritore, il termovalorizzatore faccia bene, chiaramente c'è anche una riduzione di inquinamento di fondo e quindi chiaramente c'è un miglioramento dei valori che vengono riscontrati in

queste persone, però è sintomatico che non ci sono peggioramenti e quindi la situazione è assolutamente sotto controllo. Se vi ricordate in una mozione che abbiamo presentato e condiviso abbiamo anche chiesto che questo tipo di analisi venga fatta con una periodicità maggiore e anche magari estesa agli animali o cose di questo genere, quindi questo sarà opportuno che poi venga portato avanti. Poi è stata illustrata da parte del Politecnico, a grandi linee, le differenze nei criteri di progettazione del nuovo impianto, soprattutto per la parte inerenti i fumi, mentre invece per la parte del deposito, del riversamento della camera dove vengono portati i rifiuti, bene o male la tecnologia è sempre quella, invece è cambiata e migliorata la tecnologia di abbattimento dei fumi, di rilievo dei fumi eccetera eccetera, quindi la quarta linea sarà una linea completamente a se stante, perché ci sarà solo in comune il camino, che non vuol dire che buttano tutti della stessa canna, ma il camino che c'è ora ha già a sua volta all'interno tre canne fumarie, verrà aggiunta una quarta canna fumaria che sarà del quarto impianto. Si è poi parlato delle compensazioni, l'orientamento è quello di mantenere i criteri che si erano utilizzati nella passata realizzazione dell'inceneritore e procedere poi con un aggiornamento. Si sono anche valutate altri metodi che altre regioni hanno utilizzato, qualcuno non fa le compensazioni ma riduce il costo del conferimento a tonnellata, altri fanno più compensazioni, però si cercherà di trovare una soluzione migliore per il nostro territorio. In ultima è stato anche definito delle attività di comunicazione alla popolazione, work in progress, che man mano si andava avanti con l'attività non dico di progettazione, ma ancora di studio delle varie fasi. Altra comunicazione, sempre sul piano tecnico e come diceva il Sindaco prima alla conferenza dei servizi

dell'11 febbraio, del progetto definitivo del tracciato Avigliano-Orbassano della Torino-Leone, ci sono stati inviati oltre 2.700 file di progettazione. Capite che ce n'era abbastanza da guardare, i nostri uffici si sono messi lì, hanno analizzato con calma tutto quanto, chiaramente con un occhio attento a quella che era la nostra parte di competenza, non ci sono dei file dedicati a un comune o un altro comune, ci sono dei file che analizzano dei procedimenti, il trasporto per esempio, la cantierizzazione. All'interno di quelli si trova la cantierizzazione dei vari posti dove viene fatta, quindi può essere Avigliano, può essere Rivoli, può essere a Ribalta, può essere Orbassano, quindi con calma ci siamo messi lì, li abbiamo spulciati tutti quanti per trovare all'interno di questi file dove c'erano tutti i riferimenti alle varie azioni che venivano realizzate sul nostro territorio. Lo diceva, noi non siamo molto coinvolti come territorio perché la parte che ci coinvolge di più è quella poi dentro lo scalo merci, tenete conto che noi abbiamo già avuto delle opere che sono inerenti anche alla Torino-Lione e che ci saranno per esempio l'ampliamento del sottopasso. L'ampliamento del sottopasso ferroviario vicino a San Luigi è un'opera propedeutica al passaggio poi dei binari anche da Torino-Lione, quindi noi come opere sul nostro territorio, come studio di queste opere ne abbiamo già discusso parecchie volte, ne abbiamo discusso con l'RFI, abbiamo trovato anche dei percorsi alternativi di emergenza, ci siamo trovati in quest'aula qui dopo aver fatto il sopralluogo per l'FM5 eccetera eccetera, quindi il nostro lavoro di studio e di ricerca della riduzione massima dei problemi sul nostro territorio a riguardo dei lavori non parte certamente adesso con la Torino-Lione ma è già partito con i lavori dell'FM5 perché diventa, è una parte integrante della Torino-Lione. Allora

il Sindaco ha citato una cosa molto importante per noi, che è l'eliminazione della discarica abusiva Garosso-Gonzole, una discarica che noi abbiamo ereditato tra virgolette, nel senso che era una discarica abusiva scoperta nel '92 a seguito di una tubazione che stavano realizzando, un condotto discarico se ben ricordo, e il proprietario non avendo, dopo tutto un procedimento a suo carico, non avendo disponibilità finanziaria e quindi automaticamente per legge passa in proprietà del comune il quale è ben felice se ne fa carico eccetera. È stata poi messa in sicurezza con un progetto definitivo del 2012 ed è gestita oggi come in post conduzione dal Covar, è stata fatta poi una messa in sicurezza con un piano di caratterizzazione con del capping nella parte superficiale, ma chiaramente i rifiuti sono dentro. Allora questa discarica interagisce probabilmente con i piloni del viadotto che attraverserà poi la pasta San Luigi e quindi tra virgolette a nostro vantaggio deve essere svuotata. Quindi è stato messo nei vari file di bonifica anche tutta la lavorazione non semplice di svuotamento e di ripristino del livello del terreno della discarica. Svuotamento che è fatto chiaramente con tutti quelli che sono i criteri previsti dalla normativa, quindi io me lo sono letto in tutto, non vi sto tediare con la descrizione se poi volete se ne può fare anche un approfondimento quando sarà ora, anche perché non è che verrà fatto domattina, quindi abbiamo tutto il tempo di ragionarci. Deve essere tirato fuori questo materiale, deve essere depositato sul terreno dopo che il terreno è stato anche scorticato per portare via la parte buona del terreno che viene messa da parte per poi essere riportata sopra a lavori ultimati. Questa viene fatta una griglia di 20 metri per 20 su questa discarica che è di 20.000 metri quadrati, quindi lo scavo viene fatto a porzioni di questa

griglia perché chiaramente non si scava così, quindi c'è tutto un procedimento di lavorazione molto molto accurato e descritto nei vari file, dove il materiale viene tirato fuori, dopodiché deve essere selezionato e diviso per tipi di prodotto in modo che essere poi avviati alle discariche di competenza dei singoli prodotti. È un lavorone non da poco che avessimo dovuto farcelo noi o la città metropolitana o la regione che sia avrebbe avuto chiaramente un costo di alcuni milioni di euro. La discarica viene poi richiusa una volta svuotata viene poi colmata, vengono mantenuti i pozzetti perché c'è una prescrizione che fino al 2040 devono essere mantenuti i pozzetti di controllo per verificare che non ci sia ulteriore inquinamento che magari è sfuggito, ma l'analisi è stata fatta in modo attento e sicuramente anche i lavori lo saranno. Dopodiché noi richiediamo nelle osservazioni che abbiamo fatto, adesso salto un attimo veloce alle osservazioni così poi mi riaggancio a questo discorso, abbiamo fatto alcune osservazioni soprattutto su dove verranno inviate, ne stiamo ancora cercando delle altre, continuando a leggere e guardando i file, c'è una conformità dello strumento urbanistico che noi avevamo già realizzato a 2012 se ben ricordo con la variante strutturale 19, quando avevamo fatto la conformità dello strumento urbanistico per l'FM5 e avevamo già dato la conformità delle aree che ci competono per il percorso della Torino-Lione per la nostra competenza chiaramente. Quindi abbiamo fatto tutta una rilevazione su quello, c'è delle considerazioni sulla discarica Garosso-Gonzole chiaramente fatte anche da parte nostra. Sulla discarica Garosso-Gonzole lo dirò anche più avanti, chiederemo che venga ricostituita la superficie così come era stata fatta, perché voi dovete sapere che noi avevamo anche quando non si sapeva ancora che veniva svuotata, avevamo

utilizzato delle opere di compensazione per piantumarla e per migliorare la qualità della vegetazione sopra. Quindi deve essere mantenuto sia il valore che la quantità dell'investimento che è stato fatto riproposto poi sulla discarica riempita. Parliamo di asportare circa 200.000 metri cubi di materiale, quindi non è uno scherzo, sarà un lavoretto abbastanza impegnativo, come dicevo che se dovessimo farlo noi costerebbe al quanto. Poi altre cose, sempre sulla discarica abbiamo fatto notare che c'è un problema perché la competenza veniva data al comune di Orbassano come proprietario della discarica, abbiamo fatto notare che invece c'è una piccola porzione, un triangolino che è sotto il comune di Rivalta che fa parte della discarica. La normativa, non è per toglierci una competenza, ma la normativa dice che quando la competenza territoriale della discarica è di più comuni, in questo caso due, anche se Rivalta ne ha solo un pezzettino, la competenza autorizzativa non è più del comune proprietario ma passa alla città metropolitana come ente terzo. Quindi questa è la normativa di legge, questo l'abbiamo fatto notare perché non l'avevano chiaramente rilevato. I collegamenti verso le strutture sensibili, facciamo notare anche questo, ci sono delle strutture sensibili, vicino c'è un ospedale, c'è la Guardia di Finanza, ci sono altre attività importanti e quindi ci raccomandiamo sotto questo aspetto, tenete conto che fino ad oggi non è un'esperienza nuova, abbiamo autorizzato e seguito dei lavori all'interno della recinzione dell'ospedale San Luigi, tutta la regimazione delle acque che è stata fatta per mettere in sicurezza il parcheggio basso per la realizzazione dell'FM5, non solo il parcheggio basso ma poi l'acqua scendeva e andava ad allagare tutta quell'aria dove era prevista la stazione, quindi la stazione è stata messa in sicurezza modificando il percorso della via Lera

che prima girava, andava dall'altra parte della strada, seguiva fino alla Guardia di Finanza, poi tornava di qua, quindi questa chicane che faceva favoriva lo sversamento quando c'era delle piogge un po' più rigogliose, arrivò lo sversamento nel parcheggio basso portandosi dietro della terra e quindi dovevamo intervenire immediatamente a ripulire il parcheggio basso, per cui una volta che diventava dura era un problema, l'acqua poi scendeva e andava ad allagare il lato dove c'è l'FM5, quindi un grande lavoro per portare avanti la realizzazione dell'FM5 è stata proprio la regimazione delle acque, quindi il rifacimento dell'alveo della via Lera che non ha più girato dall'altra parte della strada, ma è stato scavato il parcheggio basso ed è stata intubata all'interno del parcheggio basso del San Luigi, quindi evitando in futuro qualsiasi fuoriuscita, esondazione della via Lera e messa in sicurezza dell'area dove viene realizzata la stazione, dove è in corso la realizzazione dell'FM5. Quindi, questo sì che è stato un intervento proprio a cuore aperto, cioè dentro l'ospedale, quindi si è prestata veramente molta attenzione e su questo ci ha fatto realizzare anche delle esperienze e RFI che l'ha seguito chiaramente ha acquisito anche questa esperienza. Sicurezza e protezione civile, nel senso che vogliamo che ci siano delle comunicazioni con la protezione civile locale per quando ci sono gli interventi e le varie operazioni di lavoro. Gestione delle acque dal reticolo idrografico, quindi molta attenzione visto che abbiamo un reticolo idrografico di via Lera è abbastanza importante, quindi molta attenzione sotto questo aspetto. La mobilità, quindi una grande attenzione, questa è una parte che stiamo aggiungendo, alla mobilità con i mezzi e le terre di scavo, in modo da imporre che i cantieri abbiano una movimentazione di terre che non sia fatta alle nove del mattino, per esempio, dicono

stupidaggine, ma quando c'è il traffico, ma venga fatto possibilmente negli orari, ma questo lo sanno anche loro, negli orari dove non c'è traffico, magari soprattutto di sera, anche di notte, se forse è possibile, in modo da non creare problemi più di tanto alla circolazione. L'ultima cosa, ve l'ho già detta prima, la salvaguardia degli interventi di compensazione eseguiti sulla discarica e quindi la realizzazione in pari quantità e in pari valore sulla discarica, poi riempita con circa 150 mila metri cubi d'acqua, di terra. 200 mila tolti, si presume 150, perché oggi la discarica è anche un a montagnola, quindi la si porta in piano, quindi il materiale diventa un po' di meno. Questo è quanto, chiaramente ci saranno work in progress delle opportunità di fare delle ulteriori comunicazioni, fare delle commissioni eventualmente, in modo magari che quando ci sono delle, adesso tutti i comuni presenteranno delle osservazioni, compreso noi, quindi vedremo poi il seguito del risultato delle osservazioni. Grazie, se ci sono poi delle domande, io ho seguito l'osservatorio dal 2008 a oggi. L'osservatorio, per chi non lo sa, è stato il momento di studio e di analisi di tutto quello che è stato il progetto della Torino-Lione, che inizialmente era un progetto oltre Dora, cioè passava dall'altra parte della Dora e tagliava fuori tutta questa parte di qua. È stato rivisto negli anni, con calma, per creare un valore aggiunto, soprattutto, per come diceva anche il Sindaco, la trasformazione dello scalo Merci di Orbassano da scalo di attestazione ormai completamente superato, perché il tempo che ci si mette a entrare, scaricare e uscire, è superiore a quello di uno scalo passante, dove il treno arriva, ferma, scarica e riparte, quindi con uno scalo ormai superato nel tempo, ormai gli scali sono tutti passanti. È stata valutata più volte, anche, mi ricordo, grazie anche all'ex sindaco

(inc.), che aveva voluto approfondire attentamente la questione della linea storica, per vedere se ci poteva evitare il passaggio della discesa verso la Rivalta e il passaggio dentro lo scalo Merci di Orbassano. Furono fatte due riunioni solo di studio su quello, dove si era dimostrato che per utilizzare la linea storica ci doveva purtroppo abbattere troppe case per riuscire ad allargare e creare nuovi binari. Tre cose importanti, niente, se volete io sono poi disponibile a utilizzare quella che è la mia esperienza. Furono invitati dell'osservatorio fior di tecnici a livello italiano, esperti di trasporti, di ferrovie e acustica eccetera eccetera, tutti quanti venuti gratuitamente, perché l'osservatorio non ha mai avuto a disposizione del denaro per poter pagare. Le riunioni erano tutte gratuite, non c'erano gettoni di presenza e tutti coloro che venivano, venivano con lo spirito di collaborazione. Poi ognuno può ragionare, pensare a favore e contro, ma indipendentemente da questo è oggettivo la presenza dei tecnici che ci sono stati e si sono adoperati, grazie. Continuiamo con le comunicazioni. Chi vuole intervenire? Sbodio, prego.

Consigliera Sbodio

Grazie Presidente, un saluto al Sindaco, al Presidente del consiglio, agli assessori e colleghi consiglieri, alle forze dell'ordine, al pubblico in sala e a chi ci segue da casa. L'8 marzo non è una celebrazione, è una presa di posizione, è il momento in cui le istituzioni sono chiamate non solo a ricordare, ma a dare un senso concreto al proprio impegno sui temi delle pari opportunità, dei diritti e della dignità delle donne. Come consigliere delle pari opportunità ritengo importante condividere con questo consiglio il senso e il valore delle iniziative che il Comune ha scelto di promuovere in occasione della Festa

delle Donne. Non parliamo di un calendario di eventi simbolici, ma di un percorso che mette al centro diritti memoria, partecipazione e responsabilità istituzionale. Le iniziative prevederanno avvio venerdì 7 marzo. Dalle 10 alle ore 13 per le vie del centro, in piazza Umberto I, si svolgerà il progetto delle rose, con l'installazione floreali artigianali e una passeggiata urbana aperta alla cittadinanza. In piazza è previsto un flash mod aperto a tutta la cittadinanza, realizzato in collaborazione con l'associazione Sabot di Torino. Sempre venerdì 7 marzo, dalle ore 10 alle ore 18, in piazza della Pace, verrà ospitato il mercato dell'artigianato di alta qualità di Forte dei Marmi. La sera del 7 marzo, alle ore 21, presso il teatro Pertini, si terrà il Cinema Time al Femminile, con la proiezione del film Anna di Marco Amenta. Le iniziative proseguiranno sabato 8 marzo, alle ore 14:30, presso il Parco Ilenia Giusti, si svolgerà la camminata Just the Women I Am, a sostegno della ricerca universitaria sulla salute e sul cancro. In serata, alle ore 20:45, presso il teatro, andrà in scena lo spettacolo teatrale Folle Follia, dedicato alle storie di vita femminili nei manicomi del Piemonte, in collaborazione con l'associazione Impronte. A fare da filo conduttore, tra le due giornate, sarà l'installazione partecipativa Il Muro delle Voci, voci di donne, parole che lasciano il segno. Si tratta di uno spazio collettivo in cui cittadine e cittadini sono invitati a lasciare un pensiero, una frase, una dedica, una testimonianza, dedicata alla donna, alla loro forza e ai loro diritti. Un luogo di parole condivise, che rende visibile il sentire della comunità e trasforma le riflessioni individuali in una narrazione collettiva. Desidero ringraziare tutte le associazioni coinvolte e gli uffici comunali per il lavoro svolto, la collaborazione e l'impegno che hanno reso possibile la

realizzazione di questo programma. Invito il Consiglio Comunale e tutta la cittadinanza a prendere parte a queste iniziative, affinché la Festa della Donna sia non solo un momento di commemorazione, ma un'occasione di partecipazione attiva e riflessiva. Come istituzioni abbiamo il dovere di creare spazi in cui le voci delle donne non siano eccezioni, ma parte strutturale del discorso pubblico. Questo programma va in questa direzione, non limitarsi a ricordare l'8 marzo, ma costruire consapevolezza, cultura e responsabilità condivisa. L'8 marzo non è quindi un giorno solo da celebrare, ma un impegno da rinnovare. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Sbodio. Altri interventi nelle comunicazioni, prego. Suriani.

Consigliere Suriani

Buonasera a tutti. Non era mia intenzione fare delle comunicazioni, ma visto che si è parlato di temi, anche per molto tempo si è parlato di questi due temi, inerente all'inceneritore e al TAV, farò anch'io appunto una comunicazione ai cittadini, presentando un attimino il mio punto di vista, e cioè si è parlato intanto di inceneritore. Dall'ultimo studio pubblicato da Spot è vero non emergono differenze statisticamente significative tra i residenti dell'area più prossima all'impianto e le concentrazioni varie risultano comunque in diminuzione rispetto al periodo diciamo pre-operativo e ai tre anni dell'avvio. Però bisogna dire un attimino che risultano comunque alcune criticità. Intanto sicuramente l'elemento più importante da prendere in considerazione è la riduzione significativa del campione, dei soggetti sottoposti a esami, controlli e quant'altro. Ricordo che

nel momento in cui venne avviato lo Spot, quindi appunto il programma di monitoraggio e di controllo delle persone residenti e non residenti in prossimità dell'inceneritore, i soggetti partecipanti erano ben 396, mentre oggi si è passati a 199 partecipanti. Una perdita quindi quasi del 50% che sicuramente indebolisce la robustezza statistica e rappresentatività dello studio nel lungo periodo. Altro aspetto, gli allevatori continuano ad avere valori più elevati, pur in diminuzione nel tempo, ma comunque presentano sempre livelli superiori rispetto alla popolazione maschile residente. Questo indica sicuramente una possibile maggiore esposizione legata alla catena alimentare locale e sicuramente merita monitoraggio dedicato e costante. Vi è anche un altro aspetto che è l'invecchiamento della corte, cioè praticamente vi è l'invecchiamento delle persone che si sottopongono volontariamente chiaramente ai controlli e questo cosa comporta? Comporta il fatto che comunque l'età è sicuramente determinante, o meglio ancora rilevante per l'accumulo diossine e questo fattore, quindi rende più complessa anche l'interpretazione stessa delle variazioni nel tempo. Infine c'è l'obsolescenza, l'invecchiamento dell'impianto degli incendiatori del Gerbido e non lo dico io, ma è lo stesso report che richiama la necessità di mantenere il monitoraggio nel tempo considerando l'invecchiamento naturale dell'impianto e possibili modifiche alle linee di combustione che chiaramente potrebbero influire sull'efficacia dei sistemi di abbattimento. Detto questo è chiaro che è necessario garantire una continuità e stabilità finanziaria al programma di sorveglianza, anzi ancora di più, visto che è prevista la costruzione della quarta linea nell'impianto degli incendiatori del Gerbido, è necessario in qualche modo, non so come, perché chiaramente come diceva

giustamente il Presidente del Consiglio se non ricordo male, la partecipazione al programma è volontaria, quindi chiaramente in qualche modo bisogna fare in modo appunto di coinvolgere più cittadini che si possano appunto offrire volontariamente agli esami a questa tipologia di controllo e poi ancora è necessario una maggiore attenzione specifica alle categorie potenzialmente più esposte come gli allevatori e continuare con una massima trasparenza nella comunicazione pubblica. Passo invece al secondo aspetto che è il TAV. Il TAV abbiamo avuto una commissione territorio, era stata richiesta inizialmente dal gruppo di opposizione poi non è stata convocata è stata poi convocata successivamente dopo la conferenza dei servizi e anche qui comunico ai cittadini quali sono invece le mie considerazioni sul discorso della nuova tratta Avigliana-Orbassano che ho espresso in commissione, ma che esprimerò anche in questa sede, evidenziando dei punti ben precisi partendo dalla mancanza di certezze economiche. La sindaca diceva giustamente che il costo dell'opera sarà di 3 miliardi di euro, parliamo di 23 chilometri di linea. Allo stato attuale risultano stanziati circa 870 milioni. Non è assolutamente chiaro se l'Europa poi darà qualche altro importo, ho letto che si parla di ulteriori 700 milioni di euro, quindi arriviamo praticamente alla metà dell'importo necessario per poter avviare l'opera, rimangono quindi in carico all'Italia circa un miliardo e mezzo. Sinceramente questo miliardo e mezzo diciamo che in questo periodo storico che stiamo vivendo in questo periodo specifico queste risorse potrebbero essere utilizzate ad esempio faccio solo due esempi al trasporto pubblico locale utilizzato ogni giorno dai cittadini e lavoratori e anche per la sanità. Detto questo, faccio anche presente un altro aspetto molto importante, cioè la valutazione di impatto ambientale è

ancora in corso. La valutazione di impatto ambientale detta anche via. Tenete conto che le ultime relazioni tecniche risalgono al 2011 quindi si basa la valutazione di impatto ambientale su qualche cosa di 15 anni fa più o meno. Pertanto, il progetto richiede necessariamente una nuova via, cosa che il Ministero dell'Ambiente sicuramente andrà ad avviare, infatti anzi la procedura se non sbaglio è già avviata. Si parlava della Collina Morenica sono otto chilometri di galleria, è sicuramente un'area geologicamente delicata con possibili interferenze sulle falde acquifere e non ultimo il fatto che, ma questo lo ammette anche RFI all'interno della relazione del progetto di quelle migliaia di pagine che parlava appunto il presidente prima, fa riferimento al fatto che non è escluso il fatto che durante gli scavi si andrà ad impattare sicuramente su delle rocce contenente amianto, ma questo si sa perché è proprio la costruzione naturale della collina Morenica che presenta queste criticità. All'interno della relazione del progetto non si fa riferimento alcuno a come saranno gestite queste criticità. Impatto diretto su Orbassano. Bisogna parlare anche di questo, perché Orbassano effettivamente tra tutti i comuni interessati diciamo dall'opera potrebbe, io dico tra virgolette essere meno interessato, ma vedete secondo me il discorso del TAV non va visto soltanto sul proprio orticello cioè dovrebbe essere visto a 360 gradi. Io ho sentito in commissione territorio dire che Avigliana sarà fortunata perché sarà rifatta la stazione eccetera eccetera. Dopo la commissione sono andato invece all'assemblea pubblica organizzata dall'amministrazione d'Avigliana e devo dire sia da parte dell'amministrazione che da parte dei cittadini sinceramente non si ritenevano molto fortunati, anzi c'erano tantissimo parecchi dubbi, preoccupazione notevole sul discorso dell'impatto che avrà

l'opera sul comune di Avigliana. Non parliamo di Rivalta, perché Rivalta sarà devastata con tantissimi espropri su terreni agricoli eccetera eccetera quindi vedete quello che voglio dire e far arrivare come messaggio è che non dobbiamo interessarci dell'opera del TAV solo ed esclusivamente per il nostro orticello, ma dobbiamo un attimino aprire la mente e pensare a quello che sarà l'impatto del TAV sul territorio che ci sta attorno. Orbassano, torniamo ad Orbassano allora tutto il materiale di scavo della collina Morenica e degli scavi in generale sarà conferito Orbassano, cioè tutto arriverà ad Orbassano, quindi immaginatevi voi camion che viaggeranno presumo 24 ore su 24 da Rivoli dove ci sarà un primo deposito ad Orbassano, tenete conto che questi camion è vero per la maggior parte transiteranno su strade di cantiere, ma è anche vero che ci saranno delle congiunzioni delle strade di cantiere su strade diciamo di viabilità ordinaria, quindi immaginatevi per sette anni quale problema ci potrà essere anche sulla viabilità che potrà riguardare Orbassano, potrà riguardare Rivalta ma questo poco importa, è bellissimo che nel progetto tra l'altro definitivo di RFI quali sono le soluzioni per questa tipologia di incrocio tra le strade di cantiere e le strade di ordinaria viabilità un semaforo oppure una persona addetta appunto a indicare verde oppure rosso. Ho fatto delle domande in commissione dove non ci sono risposte al momento, chiaramente non voglio adesso una risposta non la voglio assolutamente, comunque ho chiesto se sono state individuate le strade comunali più coinvolte, se esistono delle opere di mitigazione e quali sono e se esiste un piano dettagliato del traffico di cantiere. L'ultimo punto è il cronoprogramma e i tempi, allora l'inaugurazione è prevista nel 2033, però la valutazione d'impatto ambientale al momento non è

conclusa, la copertura economica non c'è, sono tutti dati certi non è che mi sto inventando nulla, quindi ho posto delle domande, cioè su quali presupposti tecnici si ritiene realistico l'avvio dei cantieri nei tempi annunciati poi in mancanza di fondi, domanda più che legittima. Quindi vedete le mie non sono posizioni ideologiche pro o contro le infrastrutture, sono domande basate su dati oggettivi che chi amministra ha il dovere di porre prima di esprimere valutazioni su un'opera di questo impatto, ritengo che comunque il confronto pubblico debba essere completo e trasparente e che i cittadini abbiano diritto di conoscere tutte le posizioni che sono emerse in commissione e anche in questa sede, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani, altri interventi? prego Iacoviello.

Consigliera Iacoviello

Grazie buonasera a tutti a tutte. I fatti accaduti durante la notte di san silvestro nel cuore della nostra città non ci hanno lasciato indifferenti, vedere via Roma e le vie limitrofe deturpate con fioriere distrutte, cartelli sradicati e ribaltamento di cassonetti è stato un danno e un'offesa alla nostra comunità, ancora più grave è stato constatare che il vandalismo non ha risparmiato luoghi come il parco didattico Galileo Galilei dove sono stati abbattuti i simboli del sistema solare e divelta una fontana, tuttavia davanti a un gruppo di almeno 12 giovanissimi individuati dalle telecamere e ora indagati per reati pesanti che vanno dal danneggiamento all'associazione a delinquere fino insomma leggero alla fabbricazione di ordini, la risposta di questa amministrazione appare a nostro avviso parziale e miope.

Sindaca Bosso lei ha annunciato una linea dura, dichiarando che questa volta non ci sono stati sconti né ricorsi ai servizi di pubblica utilità, però dobbiamo dircelo chiaramente la sola risposta securitaria e giudiziaria per quanto necessaria di fronte a reati penali non può essere l'unica soluzione, arrivare alle denunce significa aver già fallito sul piano della prevenzione, cosa è stato fatto in questi anni per offrire ai ragazzi e alle ragazze di Orbassano alternative sane al degrado e alla noia, dove erano le politiche giovanili mentre questi ragazzi covavano un tale disprezzo per il bene pubblico. Il fatto che zone centrali e parchi cittadini siano diventati teatro di violenza e vandalismo dimostra che le sole telecamere non bastano a garantire la sicurezza. La sicurezza vera si costruisce con spazi di aggregazione e con un dialogo costante con le nuove generazioni, un dialogo certo a cui si deve credere realmente, punire è un atto dovuto quando si infrange la legge, governare significa evitare che i nostri ragazzi arrivino a quel punto. Limitarsi a invocare il pugno di ferro senza interrogarsi sulle cause sociali di questo disagio è un modo per lavarsi le mani di una responsabilità politica molto precisa. Chiediamo a questa giunta di andare oltre la retorica della repressione di presentare finalmente un piano serio di politiche giovanili in cui crederci realmente aggiungo. Orbassano non ha bisogno solo di indagini e registri degli indagati, non ha bisogno solo di una tecnologia che può identificare sì colpevoli dopo che hanno sradicato piante distrutto fioriere, ma non può impedire che il disagio si trasformi in violenza se non esistono politiche attive sul territorio, non ha bisogno Orbassano di una giunta che deleghi ai genitori la gestione dei propri figli in un'operazione di deresponsabilizzazione politica, governare una comunità

significa prendersi sulle spalle la fatica di coprire anche le eventuali mancanze del contesto familiare significa rendersi conto che non può bastare l'oratorio significa che i bar, i bar di Orbassano non possono essere l'unico luogo di ritrovo, significa che è necessario pensare e costruire alternative laiche, spazi per la creatività, lo sport, l'ascolto anche politico dei ragazzi e delle ragazze e non basta il CCR. Bisogna mettersi in testa che la sicurezza non si ottiene solo ripulendo il salotto buono della città dopo il caos, ma costruendo un tessuto dove i ragazzi non sentano il bisogno di devastare la propria città per affermare la propria esistenza, la responsabilità di chi amministra non può esaurirsi nella condanna morale o legale, ma deve per forza tradursi in una visione strategica per la comunità che a nostro avviso ovviamente questa giunta ha dimostrato di non avere.

Presidente

Grazie Consigliere Iacoviello. Altri interventi? Torchia prego.

Consigliere Torchia

Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti, una sola comunicazione desidero esprimere un sincero ringraziamento all'amministrazione e agli addetti ai lavori pubblici per gli interventi di ripristino del manto stradale e dei marciapiedi recentemente eseguiti in via Rosselli, abbiamo sentito le comunicazioni della Sindaca ordine attuativo 3. Si tratta di un segnale di attenzione significativo soprattutto perché l'intervento ha interessato l'intera porzione di strada compresi marciapiedi della via Sacco Vanzetti fino al liceo Amaldi Sraffa, un'area quotidianamente frequentata da studenti, famiglie e residenti. Si rileva tuttavia che il tratto successivo dal

Liceo Amaldi Sraffa a via dei Fraschei non risulta essere stato oggetto della medesima tracciatura con vernice rossa come invece è avvenuto nel primo segmento, in particolare la porzione non interessata dei tracciamenti citati comprende i numeri dispari dal civico 33 al civico 37 di via Rosselli dove è presente anche il centro diurno la Gabbianella i numeri pari del civico 32 al civico 48, in questo tratto permangono avvallamenti e deformazioni sul piano di calpestio dovuto all'innalzamento del sedime bituminoso, condizioni che incidono sulla sicurezza dei pedoni e sulla continuità complessiva dell'intervento manutentivo, va inoltre evidenziato che in quest'area esistono realtà particolarmente sensibili come detto tra cui il centro diurno frequentato da persone con disabilità che affrontano quotidianamente condizioni di mobilità più complesse, proprio per questo motivo tali cittadini meritano un'attenzione ancora maggiore nella cura e nella manutenzione degli spazi pubblici affinché possano muoversi in sicurezza autonomia e piena dignità. Sappiamo che l'amministrazione ha dimostrato sensibilità su questi temi, più volte in quest'aula abbiamo sentito parlare del progetto Orbassano Senza Barriere, iniziativa che va nella direzione giusta e che rappresenta un impegno concreto verso una città più accessibile e inclusiva, è proprio la luce di questo percorso che appare importante garantire coerenza e continuità negli interventi, la qualità e l'accessibilità dei percorsi pedonali non rappresentano soltanto un aspetto tecnico, ma costituiscono un indicatore concreto di livelli di inclusione di civiltà nella nostra comunità. La presente comunicazione intende quindi richiamare l'importanza di assicurare omogeneità e completezza negli interventi manutentivi lungo l'intero asse viario, così da garantire sicurezza qualità urbana e coerenza nell'azione amministrativa. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Torchia. Interventi? Di salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie Presidente, buonasera a lei, alla sindaca, alla giunta, ai colleghi consiglieri, alle forze dell'ordine al pubblico che ci segue qui in presenza, che ci segue su Facebook. Orbassano merita un nuovo piano regolatore, negli anni passati il comune di Orbassano ha impegnato circa 400 mila euro di risorse pubbliche per studi, incarichi professionali, elaborazioni cartografiche, attività tecniche finalizzate alla redazione del nuovo piano regolatore generale comunale, si tratta di spese documentate, certificate e sostenute per aggiornamenti cartografici, incarichi specialistici, studi ambientali e territoriali che avrebbero dovuto costituire la base per una revisione complessiva dello strumento urbanistico. I dati di cui faccio riferimento si riferiscono all'interrogazione di gennaio 2021 firmata dal sottoscritto e dal collega Taglietta che ora è in maggioranza, per la quale abbiamo ricevuto risposta dalla sindaca in data prima marzo 2021. Tuttavia nonostante l'ingente impegno di risorse, tali attività non hanno condotto l'approvazione del nuovo piano regolatore, lasciando la città priva di una visione aggiornata e organica del proprio sviluppo urbanistico, non è più sostenibile continuare in una situazione di stallo dopo aver già investito risorse pubbliche significative senza un risultato concreto, oggi è necessario ripartire con determinazione, valorizzando il lavoro tecnico già svolto e assumendo una chiara responsabilità politica e amministrativa. Dotare Orbassano di un nuovo piano regolatore capace di governare in modo ordinato e sostenibile lo sviluppo urbano, tutelare il territorio e

l'interesse pubblico, offrire certezze ai cittadini, imprese e investitori, restituire al Comune uno strumento di pianificazione all'altezza delle sfide attuali. Dopo anni di studi e risorse impegnate senza esito Orbassano merita finalmente un nuovo piano regolatore, non per ricominciare da zero ma per dare finalmente compimento a quanto già speso e programmato, trasformandolo in una realtà prospettiva di sviluppo per la città. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Altri interventi? Martina, prego.

Consigliera Martina

Grazie Presidente, un saluto al Sindaco, al Presidente, al segretario comunale, gli assessori, i colleghi consiglieri, i dipendenti comunali, la polizia locale, lo staff di regia, il pubblico presente qui in sala e che ci segue da casa. Volevo aprire una sorta di dibattito agganciandomi un po' alla riflessione che ha lanciato la consigliera Iacoviello, perché è un tema decisamente molto delicato quello che è stato sollevato e avverto la necessità di riportare un po' la discussione su un piano di cruda realtà. Spesso in quest'aula parliamo di attività aggregative, di sport, di centri ricreativi, come se fossero un po' la panacea di ogni forma di disagio giovanile. Dobbiamo dircelo però con onestà, questi strumenti sono del tutto insufficienti quando ci scontriamo con incapacità genitoriali gravi, dirò di più, in molti casi siamo ormai fuori dal perimetro delle politiche educative e siamo entrati pienamente nel campo penale, come ahimè è successo appunto all'inizio di quest'anno. Quando un minore viene abbandonato a se stesso, quando manca la vigilanza minima o peggio, quando

l'ambiente familiare è il teatro di abusi e trascuratezze gravi e sistematiche non siamo più di fronte a un disagio da gestire con il dialogo, con l'apertura comunicativa ed educativa. Siamo di fronte a dei reati, a dei processi di disagio e di devianza sociale molto gravi. Dobbiamo avere il coraggio di sostenere che oltre il dialogo il tempo del confronto del supporto educativo ha un limite, il limite è anche quello dell'età, quando andiamo oltre la maggiore età diventa difficile agganciare e sostenere il dialogo educativo. Quando quel limite viene superato dalla gravità dei fatti, continuare a proporre solo servizi di aiuto non è più solidarietà e complicità non si può dialogare con chi non garantisce i diritti fondamentali dei propri figli. Ci sono dei limiti dei servizi, l'attività aggregativa non può compensare un vuoto morale civile che nasce tra le mure domestiche. Non possiamo chiedere a un educatore di periferia di risolvere ciò che una Procura o un Tribunale dovrebbe sanzionare e come stiamo andando a valutare in queste indagini. C'è la messa in sicurezza, dobbiamo sollecitare i nostri servizi a denunciare con fermezza, se un genitore viene meno ai suoi doveri, in modo grave sta commettendo un reato contro un minore, in questi casi la priorità non è più l'inclusione ma è la legalità e la messa in sicurezza della vittima. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina, interventi? Tamburello prego.

Assessore Tamburello

Buonasera a tutti, buonasera al Sindaco, il Presidente del consiglio, ai colleghi della giunta, ai consiglieri presenti al pubblico presente e a coloro che ci seguono da casa. Le comunicazioni che vengono fatte credo che abbiano il dovere di rispecchiare la realtà e soprattutto di

essere tecnicamente corrette, soprattutto nel momento in cui si addentrano in questioni particolarmente tecniche e quindi è corretto quando si parla a un pubblico vasto usare dei termini corretti e non solo per riuscire a catturare l'attenzione, rabbrivisco quindi personalmente e non posso esimermi dal farlo notare, quando sento parlare di reato penale, come se mi piacerebbe sapere quali siano i reati non penali. Detto questo, a volte si dicono delle frasi probabilmente per catturare l'attenzione e perché fa molta figura, però in realtà poi quello che si deve colpire è poi la veridicità di quello che si dice. Detto questo, rispetto ai fatti rilevo che l'autorità competente ovviamente per fatti di reato è sempre l'autorità giudiziaria questo certamente non significa che l'amministrazione e per quanto riguarda ciò che mi compete cioè l'assistenza si esime dall'affrontare delle problematiche sociali seppur di rilievo giovanile, anzi tutto il contrario, è ovvio che ognuno opera nell'ambito di sua competenza. Quindi che cosa ha fatto l'amministrazione? e lo fa al di là della propaganda sui social e al di là della propaganda generale. Istituisce, in realtà già istituito da tempo un tavolo delle politiche sociali dove non solo per quanto riguarda i giovani, ma per tutte le situazioni particolari del territorio, insieme ad altri attori dell'assistenza trattiamo, approfondiamo, cerchiamo di capire e di comprendere quali sono i disagi mi soffermo sull'argomento rilevato, cioè quello del disagio giovanile e si cerca un pochetto di capire e di aiutare queste famiglie, si parte dal punto di vista abitativo perché comunque a volte anche questo è un problema per arrivare poi a quello che è la socialità soprattutto se ci sono dei minori all'interno, è ovvio che questo aiuto viene fatto da più parti e da più attori, ripeto che aiutano in questa direzione. Quindi, questo per

dire che ognuno per la propria parte di competenza è giusto che faccia il proprio, mi spiace invece sentire e ascoltare una mera critica con poca attività concreta, grazie.

Presidente

Grazie Assessore Tamburello. Iacoviello vuole la parola, prego.

Consigliera Iacoviello

Grazie sono molto contenta di entrambe le vostre risposte perché significa che la mia comunicazione che pensavo passasse inosservata in realtà ha colto nel segno, cioè ha contribuito a sollevare, non a sollevare anzi mi correggo visto che bisogna usare i termini corretti, ad aprire una discussione un confronto che merita ampio spazio, io comprendo l'intervento della consigliera Martina e ne colgo la fatica, perché non metto in dubbio lo so per esperienza quanto sia faticoso, ma non può essere rinunciatario, perché dal suo intervento mi perdoni ma leggo quasi una rinuncia e così, e quindi in realtà dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, e parlo anche da educatrice si sarebbe dovuti partire prima per non arrivare qui. Io comprendo che ci siano nuclei familiari poi non voglio e chiedo al Presidente di fermarmi qualora prendessi troppo tempo e sono disponibile a qualsiasi tavolo e a partecipare a qualsiasi tavolo sociale e a qualsiasi gruppo di lavoro voi mettiate in piedi che si occupi di questo. Comprendo dunque quello che stavo dicendo la fatica anche del costruire, ma si sarebbe dovuto costruire prima non adesso, o meglio, si può ancora costruire adesso e non è che si deve rinunciare a costruire, così come non si deve rinunciare a punire chi sbaglia, non ho mai detto che questo non si debba fare. Il

mio discorso è stato ben diverso, ma in ogni caso sono felice che abbiate dato così tanta enfasi alla mia comunicazione e spero davvero che possa essere l'inizio di un percorso di costruzione, ovviamente partiamo da due posizioni diverse non è detto che non si possa arrivare come dire a una sintesi nel bene della comunità in particolare dei ragazzi.

Presidente

Grazie consigliera Iacoviello, Pesce prego.

Consigliere Pesce

Grazie Presidente, innanzitutto buonasera a tutti, al Sindaco, al Presidente, ai colleghi consiglieri e a chi ci segue da casa. Ma intervengo anch'io sollecitato dalla comunicazione della consigliera Iacoviello e intervengo nel dire che in realtà in parte condivido l'intervento che ha fatto la consigliera Iacoviello, in quanto anch'io già in passato avevo come dire sollevato in vari discorsi non chiaramente seduto tra questi banchi, ma quando ancora non facevo non ero consigliere comunale la necessità di accompagnare a atti repressivi corretti anche una forma di prevenzione. Però quello che ci tengo a ribadire che sarebbe come dire riduttivo, poi chiaramente capisco quella che è la sottile come dire polemica politica che chiaramente l'opposizione fa nei confronti della maggioranza, ma questo è anche un po' il gioco delle parti, attribuire la responsabilità di questi atti vandalici che si sono come dire verificati nel corso della notte di capodanno ad una mancanza di previsione di attività culturali, educative o comunque di politiche giovanili adeguate presenti alla nostra città, già solo per il fatto che questi atti vandalici non sono come dire una manifestazione che si è verificata solo nella nostra

città, se noi guardiamo solamente i quotidiani o comunque online faccio notare che Nichelino la sera di capodanno siano verificati atti vandalici non solo anche peggiori rispetto a quelli che sono verificati a Orbassano piuttosto che a Settimo Torinese, e questo non lo dico per come dire esimerci da una ipotetica responsabilità che si può addurre all'amministrazione, ma per dire che in realtà il disagio giovanile, queste tendenze a comunque compiere questi atti da parti di giovani non sono territorialmente definite per responsabilità delle amministrazioni, ma forse è un tema più ampio da affrontare, quindi ridurlo a dire colpa dell'amministrazione per mancanza di politiche giovanili penso sia molto riduttivo, però al tempo stesso ritengo anche che e mi permetta come dire anche forse la gravosità del termine che sia irresponsabile parlare di responsabilità delle amministrazioni quando andiamo a confrontarci con degli atti vandalici, perché ammesso e non concesso che i servizi giovanili e io non lo credo ma siano manchevoli nella nostra città, nulla può giustificare o creare alibi per gli atti di vandalismo. Quindi confondere quelle che possono essere le due responsabilità significa a mio parere mandare un messaggio anche pericoloso sia quello che dietro il vandalismo, dietro alla commissione di reati possono trovarsi delle giustificazioni ecco, quindi questo no, quindi confrontiamoci su quello che può essere il disagio giovanile, quello che possono essere le politiche attive che si possono mettere in campo, che può mettere in campo l'amministrazione o comunque possiamo mettere in campo come politica rendiamoci parte attiva questo sicuramente sì, però tentare di come dire giustificare o trovare come dire degli alibi adducendo una responsabilità politica forse lo trovo come dire un tantino pericoloso ecco, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Pesce, altri interventi? se non ci sono altri interventi, dico ancora qualcosa io a riguardo della Torino- Lione. Allora ritorno su alcuni argomenti che non avevo trattato ma di cui il consigliere Suriani ha anticipato, allora la questione della via se n'è parlato in conferenze di servizi e la regione si è fatta carico di portare avanti e integrare o barra rivedere la via laddove era non era più aggiornata, anche se sono passati degli anni sostanzialmente a mio avviso non dovrebbero esserci grossi problemi ma è un compito che si è preso la regione di portarlo avanti e di sviscerarlo. Sulla questione di possibili criticità, anche questa è una cosa che negli anni si è analizzato sull'amianto cose di questo genere, ci sono ormai delle procedure specifiche di intervento, anzi tante volte non è neanche il peggiore dei mali l'amianto tra virgolette, ci sono problemi a volte che creano più attenzione rispetto all'amianto. L'amianto ormai è una è una cosa consolidata tutte le volte che si scava c'è il rischio di trovarlo, quindi ci sono dei protocolli e delle norme molto ben definite su quelle che sono le azioni da compiere che sono assolutamente di messa in sicurezza e non crea nessun problema di salute, c'è tutto uno studio fatto e adeguato proprio sugli scavi e su queste cose. Sulla questione dell'analizzare anche quelli che sono i percorsi degli altri, ma questo l'abbiamo fatto per anni nell'osservatorio, cioè i 12 libri fatti dall'osservatorio riguardano pezzo per pezzo tutte le parti di progettazione della Torino-Lione da quando come dicevo prima era dall'altra parte e quando è stata portata di qua praticamente il tracciato che oggi andiamo al progetto definitivo è il tracciato che negli anni abbiamo valutato e approfondito sempre all'interno dell'osservatorio, peccato che poi l'osservatorio non ha

più continuato, questo io non mi permetto di dire perché, perché sennò dovrei fare delle osservazioni politiche che nel mio caso non posso fare. Le terre di scavo, io non lo so, io ho letto parecchi file ma io non l'ho trovato che tutte le terre di scavo vengano a Orbassano, non avrebbe neanche senso, perché la maggior parte delle terre di scavo da come ho letto vengono trattate dell'immediate vicinanza della strada Rivalta-Rivoli molte di queste vengono poi utilizzate come riutilizzo nella copertura della duna, quindi non avrebbe nessun senso portare ad Orbassano e poi portare qua, tenendo conto che l'area di Orbassano su cui incidono degli stoccaggi è abbastanza limitata con Orbassano, perché poi diventa subito Rivalta, ma questo non vuol dire che non ce ne frega niente di quello che succede a Rivalta, l'ho anche detto in commissione, Rivalta è sicuramente il paese che ha la maggior parte invasiva diciamo dell'intervento, ma su questo lo capiamo e l'abbiamo anche sempre detto è stato anche detto in conferenza dei servizi da parte del Sindaco, e noi capiamo benissimo quelli che sono i problemi degli altri comuni e delle giuste criticità che sollevano, noi in questa fase trattarsi di conferenza dei servizi non possiamo metterci a fare a esprimere le criticità degli altri comuni, ma dobbiamo fare le osservazioni e le criticità del nostro territorio, poi in una fase di discussione più ampia ognuno può esprimere chiaramente le proprie idee, queste le abbiamo fatte, l'espressione delle proprie idee l'abbiamo fatto negli anni passati dove se ne è discusso ampiamente sulla questione dell'utilità o meno dell'opera, su alcune cose e altre, quindi io non entro in questo merito, però la nostra competenza in questo momento è analizzare tutto quello che riguarda il nostro territorio e fare le osservazioni, poi altre considerazioni sono un'altra cosa,

il nostro compito in questo momento è questo, grazie.  
Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente, allora sì, allora magari in replica soltanto al consigliere Di Salvo. Allora ci sono ancora molti Pec da portare a termine sul nostro territorio e inoltre il nostro territorio è proprio una struttura concentrica che non richiede degli interventi strutturali, si stanno invece risolvendo delle criticità all'interno del nostro ufficio urbanistica e quindi potranno partire degli interventi di settore, quindi non interventi generali ecco, di settore anche perché il momento storico ci chiede di essere presenti su determinati settori. Invece per quanto riguarda le considerazioni fatte dalla consigliera Iacoviello io le ritengo un po' pretestuoso definire che il sistema è fallimentare per 12 ragazzi che la sera di capodanno magari non avevano di meglio da fare, che tra l'altro mi pare che non tutti siano di Orbassano, quindi alcuni di questi sono venuti invece ad Orbassano proprio perché potevano trovare qualcosa da fare. Dopodiché definire che sul territorio non vi siano né politiche, non ci sono messe in campo politiche giovanili né non vi siano delle offerte, allora io racconto l'offerta sportiva che è completa tra l'altro a dei costi ben contenuti, la scuola civica musicale unica, un centro giovani, il centro giovani Agorà attività totalmente gratuite per i ragazzi, anche questi viene fatto viene messo in campo dall'amministrazione non nascono così, il centro giovani Koinè, certamente anche il Koinè è un punto importante dal quale non ci siamo esentati nel mettere anche la nostra parte, il Sonic un altro punto di riferimento estremamente importante per giovani di ieri, ero una frequentatrice del Sonic, di ieri e di oggi,

quindi altri punti di riferimento. Altre attività, le attività aggregative che vengono fatte totalmente gratuite in tutta l'estate al Messinese, anche questo se riteniamo che non sia un'offerta anche questa è un'altra di quelle insomma considerazioni un po' strane, dopodiché il centro giovani e centro anziani che è nato e che sta proseguendo e si sta sviluppando al Sartore proprio questa è l'intenzione dell'amministrazione già più volte definite insieme a chi la conduce, poi vabbè per parlare voglio dire delle attività che sono possibili per essere frequentate sul territorio direttamente quale è il parco acquatico, il più grande parco acquatico. Nascerà a breve il parco avventura, quindi anche qui un altro un altro aspetto importante per le attività ludico sportive del territorio, anche questo il Palaeventi. L'insegnamento, accompagniamo le scuole con dei progetti, nei loro progetti le accompagniamo, sarebbe molto bello pensare di lavorare insieme alle scuole, un tempo si faceva l'educazione se non ricordo male, l'educazione alla legalità nelle scuole al liceo i carabinieri con la polizia municipale, oggi non lo so se vengono ancora fatte, comunque l'insegnamento dell'educazione civica potrebbe essere anche lì un bel punto di partenza, penso che insieme alle scuole si possa fare un ottimo lavoro, ma non per questo riteniamo che sia fallimentare il nostro approccio ai giovani, anche perché nei giovani investiamo molto. La biblioteca perdonatemi se ho dimenticato 1.200 metri quadri di biblioteca a disposizione, quindi no, respingo al mittente e il sistema fallimentare e una mancanza di attenzione o di politica e poi tutto l'aspetto del sociale che ha toccato prima l'assessore Tamburello e no, ritengo no. Ritengo che invece con le scuole si potrebbe fare qualcosa di estremamente interessante tant'è che l'ultima volta abbiamo stanziato anche un'erogazione

liberale proprio per tutti i comprensivi, partendo dal comprensivo 1 - 2 anche quello relativo all'Amaldi Sraffa grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Iacoviello prego.

Consigliera Iacoviello

Sarò brevissima, sarebbe bello se ci fosse il wi-fi nella biblioteca di Orbassano in modo tale che i giovani possano accedervi con più facilità e possano accedervi di sempre più giovani visto che il wi-fi non c'è e quindi quello è come dire ostativo della frequentazione dei giovani della biblioteca, grazie.

Sindaco

Allora ognuno di noi credo abbia un cellulare forse i giovani ne hanno più di uno, quindi non credo che sia fondamentale il wi-fi per frequentare la biblioteca, grazie.

Presidente

Martina prego.

Consigliera Martina

Grazie Presidente. Ci tengo solo a precisare e fare una puntualizzazione rispetto a quanto dichiarato appunto dalla consigliera Iacoviello rispetto al fatto che il mio precedente intervento non aveva in alcun modo un valore rinunciatorio ci tengo a precisarlo, al contrario voleva rappresentare un po' una continua sfida sociale che questa amministrazione intenderebbe portare avanti con determinazione, non c'è spazio assolutamente per la rassegnazione quando soprattutto parliamo della nostra

comunità e dei nostri giovani. La nostra non è una presa d'atto passiva delle criticità e questo ci tengo a sottolinearlo, ma uno stimolo costante a non accontentarsi dello status quo, a riprova di questo impegno attivo e non certo rinunciatorio non so più ad elencare quanto già enunciato dal Sindaco, ma l'amministrazione è costantemente in campo, monitoriamo con estrema attenzione le dinamiche giovanile attraverso i presidi sociali capillari e l'uso strategico di strumenti associativi quali sportivi, questa attività di osservazione ascolto non è un semplice esercizio statistico, ma il motore di una sfida che lanciamo ogni giorno, cioè quella di intercettare il disagio prima che diventi emergenza e di trasformare le istanze dei nostri giovani in progetti concreti. La sfida sociale che proponiamo è proprio questa non voltarsi dall'altra parte non è assolutamente nostra intenzione, ma presidiare il territorio con ogni mezzo a nostra disposizione per costruire risposte efficaci efficienti e tempestive, non è rinuncia e responsabilità in azione, grazie mille.

Presidente

Grazie Martina, se mi permettete una piccola considerazione che volevo fare ragionando con Suriani, mi sono dimenticato di dirlo prima sulla questione del comitato locale di controllo TRM. Effettivamente è emerso questo problema del numero che si è ridotto, non poteva neanche essere integrato, perché lo sai sennò mancava lo storico del personaggio, cioè arriva uno che magari arriva da non dico una stupidaggine dall'Emilia Romagna che era vicino a una fabbrica inquinante arriva già carico di metalli e quindi ti sfalsa tutti i valori. Alla domanda l'arpa ha risposto dicendo che secondo loro era già un valore significativo il numero delle persone, però poi

pensandoci a me era venuta anche un'idea con che potrebbe essere anche condivisa con altri comuni, potremmo ragionare di rimpostare un punto zero, cioè nel senso di prendiamo atto della situazione attuale, c'è l'inceneritore con le sue tre linee, partiamo di nuovo con un punto zero in prospettiva della quarta linea, questo ci permetterebbe di rifare di nuovo un certo numero di soggetti da analizzare e quindi recuperare quel gap che si è venuto a creare di personaggi che non ci sono più, di trasferiti, gente che magari è anziana quindi non ha più voglia sono passati parecchi anni da allora parliamo del 15 anni, quindi potrebbe essere anche una proposta interessante che mi è poi venuta in mente dopo continuando a ragionare su questo gap di riduzione dei soggetti, quindi alla prima occasione magari la faccio in accordo anche parlando con altri sindaci o altri assessori che parteciperanno, si potrebbe ragionare ricreiamo il punto zero, che prende atto che ci sono le tre linee, e da lì andiamo a ragionare sulla quarta, è l'unico modo che abbiamo per riaumentare il numero, per riaprire la platea, non so se mi sono spiegato, magari se la condividi poi ne parliamo, grazie. Prego segretario la comunicazione.

Segretario Comunale

Grazie Presidente solo una comunicazione diciamo di servizio, ho ricevuto una telefonata qualche giorno fa da parte del consigliere Di Salvo su una Pec che avete ricevuto come capigruppo, ero sbalordito di questa Pec che parte tra l'altro dalla Segreteria Generale, però ho fatto degli accertamenti, nessuno del mio ufficio aveva inviato quella nota però è arrivata, ci siamo accorti che in occasione di un aggiornamento Maggioli è partita questa Pec in autonomia a tutti. Praticamente è una Pec, che racconto il fatto. La Pec trasmette una cinquantina di

delibere, di atti deliberativi in elenco a partire dal 2010, 2010-2012-2023 e infatti quando la telefonata del consigliere, ma io non ne so nulla mi fa strano, dovrei saperlo, anche perché dovrebbe essere una missiva inviata da me, cioè quindi il diretto interessato dovrebbe saperlo. Quindi poi abbiamo scoperto con gli uffici che effettivamente è partita questa Pec in automatico in occasione dell'aggiornamento, sono arrivate le scuse naturalmente della Maggioli che domani vi inoltrò ai capigruppo, si sono scusati dell'errore, lo volevo comunicare perché è stata inviata a tutti i capigruppo e quindi aveva un'alea di mistero, grazie Presidente.

Presidente

Grazie, probabilmente hanno fatto una prova talmente veritiera.

Segretario Comunale

Hanno fatto un aggiornamento, impazzito 50 delibere dal 2010 poi forse nel 2010 c'erano anche altri capigruppo, dovremmo fare una ricerca storica in archivio.

**Interventi sull'argomento: Approvazione verbali seduta del 18 dicembre 2025**

Presidente

Partiamo con il consiglio Comunale, allora andiamo avanti con il punto 2, approvazione verbali della seduta della seduta del 18 dicembre 2025, avete avuto modo di dare una, prego Ferrera.

Consigliere Ferrera

Grazie Presidente segnalo una piccola imprecisione che è presente a pagina 12 è attribuito al collega Torchia un intervento che in realtà ho fatto io, alla fine consigliere Torchia in realtà il consigliere Ferrera.

Presidente

In prosecuzione di intervento si sono passati da una pagina all'altra. Altre osservazioni a riguardo? Nessuno, va bene. Allora passiamo all'approvazione dei verbali della seduta del 18 dicembre 2025, favorevoli? unanimità. Astenuti? Contrari? nessuno. Astenuta Iacoviello.

**Interventi sull'argomento: Ratifica Deliberazione G.C. n. 4 del 22/01/2026 all'oggetto "Prima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio finanziario di previsione 2026-2028"**

Allora passiamo al punto 3 Ratifica Deliberazione G.C. n. 4 del 22/01/2026 all'oggetto "Prima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio finanziario di previsione 2026-2028. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente. Allora questa è la prima variazione che ratifichiamo questa sera, lo abbiamo approvato in giunta con i poteri del consiglio e questa sera appunto la ratifichiamo, con quest'atto in giunta abbiamo accertato un finanziamento di cui beneficiamo a seguito dell'accettazione della nostra domanda all'avviso pubblico denominato Risorse in Comune. Un finanziamento dell'unione Europea della Next Generation You dal dipartimento della funzione pubblica PNRR missione 1 per la riqualificazione

degli ambienti e degli strumenti di lavoro per facilitare la gestione dei compiti e per facilitare l'utilizzo degli spazi, quindi lo sviluppo digitale, nuove tecnologie valorizzazione quindi del capitale umano, ha avuto uno strettissimo arco temporale in cui poter effettuare gli acquisti dal 20 gennaio al 20 febbraio e l'importo che abbiamo aggiudicato oggetto della variazione è pari a 100.756 per ogni ufficio è stata fatta una ricognizione del fabbisogno ed è stata colta proprio come occasione per sostituire quegli arredi vetusti e quelle attrezzature che non erano stati sostituiti e nella fase di trasloco nell'attuale palazzo comunale, naturalmente per i troppi costi che si sarebbero dovuti sostenere, ora per rendere chiaramente omogenei e più gradevoli gli ambienti di lavoro, scegliendo per quanto è possibile una tipologia di arredi uguali agli attuali o similari, grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Interventi a riguardo di questa delibera, Torcia prego.

Consigliere Torchia

Grazie Presidente. Anticipo che il nostro voto è contrario alla ratifica di deliberazione di giunta numero 4 del 22 gennaio del 2026 non riguarda l'utilità degli acquisti previsti, in commissione bilancio del 16 febbraio si è parlato di mobili per uffici comunali, ne mette in discussione la legittimità formale del ricorso all'articolo 42 del TUEL che consente alla giunta di adottare variazioni in via d'urgenza salvo ratifiche consiliari. La nostra valutazione è politica e attiene al presupposto dell'urgenza, nella delibera si richiama l'accertata urgenza e opportunità di procedere in tempo utile l'attivazione delle procedure per acquisti

finanziati con contributo nella funzione pubblica con spese da sostenere entro il 2026 come ha citato la Sindaca. Ma chiediamo l'esistenza di dotare gli uffici di nuova mobilia costituisce davvero un evento straordinario imprevedibile tale da giustificare l'esercizio dei poteri sostitutivi del consiglio, la scadenza temporale è nota, il contributo, è nota la destinazione delle risorse è definita, non siamo di fronte a un'emergenza sopravvenuta ma una tempistica che poteva essere gestita con una convocazione ordinaria del consiglio nel rispetto pieno delle prerogative dell'organo consiliare, l'articolo 42 prevede il ricorso all'urgenza come eccezione non come modalità ordinaria di gestione, quando la giunta interviene con poteri del consiglio pur nel rispetto della norma si comprime inevitabilmente il ruolo di indirizzo e di controllo dell'assemblea. Il punto, quindi, non è la legittimità tecnica del provvedimento, ma l'opportunità politica. Riteniamo che il ricorso all'urgenza debba essere riservato a situazioni realmente imprevedibili e indifferibili non a interventi programmabili come l'acquisto di arredi per uffici comunali, per questo motivo pur riconoscendo l'interesse dell'amministrazione a utilizzare il contributo nei tempi previsti riteniamo che lo strumento scelto non sia coerente con la corretta dialettica istituzionale tra giunta e consiglio, per tali ragioni annunciamo il voto contrario alla ratifica, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Torchia, consigliera Martina prego.

Consigliera Martina

Grazie Presidente. Allora intervengo a nome della maggioranza in qualità di presidente della commissione

bilancio avvenuta in data 16 febbraio per ribadire la nostra convinta approvazione a questa variazione di bilancio, non siamo solo qui per ratificare un passaggio tecnico, ma per rivendicare un risultato politico concreto che dimostra come questa amministrazione sappia guardare oltre il perimetro delle proprie risorse interne, grazie alla visione strategica della giunta e alla reattività dei nostri uffici che ringrazio a nome mio e della maggioranza che hanno inoltrato l'istanza lo scorso 5 dicembre siamo riusciti ad intercettare un importante finanziamento dal dipartimento della funzione pubblica oltre 100.000 euro a fondo perduto che entreranno nelle casse del comune di Orbassano, ottenere un contributo di 100.7560 euro in un bando competitivo tra comuni della nostra fascia dai 25 e 50 mila abitanti non è un caso, è il frutto di una macchina comunale che funziona e si fa trovare pronta quando si aprono finestre di opportunità a livello nazionale, voglio altresì sottolineare come finanziare l'acquisto di nuove arredi e attrezzature tecnologiche con fondi extra comunali significa una sola cosa, ovvero migliorare i servizi senza gravare di un solo euro sulle tasse dei cittadini di Orbassano e questo è il nostro il nostro modello di gestione, cercare risorse esterne per sollevare il bilancio locale, inoltre ammodernare gli uffici non è un vezzo estetico, ma un investimento sulla dignità del lavoro dei dipendenti e di riflesso sulla qualità del servizio che il cittadino riceve quando varca la soglia del palazzo comunale, uffici moderni e attrezzature efficienti significano tempi di attesa più brevi e risposte più rapidi ed efficaci. Voglio inoltre porre l'accento sulla responsabilità e sulla tempestività con le quali si è agito, il bando ci imponeva la scadenza del 20 febbraio 2026 per l'acquisto dei beni, la giunta agito con i poteri del consiglio proprio per evitare che

la burocrazia rallentasse il progresso, perdere questo contributo per un eccesso di attesa sarebbe stata una colpa agire d'urgenza è stato invece un atto di responsabilità politica verso la città. Concludiamo con la consapevolezza di procedere sulla strada dell'ammodernamento e della buona amministrazione, per queste ragioni il voto della nostra maggioranza sarà favorevole, certo è, che chi oggi dovesse votare contro questa ratifica non voterebbe contro un atto tecnico, ma contro la possibilità di portare a Orbassano più di 100 mila euro di investimenti a costo zero per la cittadinanza, grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina. Suriani.

Consigliere Suriani

Dopo questo proclamo della consigliera Martina, adesso vabbè dirò il mio intervento, teniamo solo conto del fatto che questo bando finanziato appunto dall'Unione Europea aveva un importo non mi ricordo quant'era l'importo esatto ma era una cifra, quindi tutto quello che ha detto la consigliera Martina va anche diciamo a favore del comune di Rivalta del comune di Beinasco, del comune di Bruino, del comune di Volvera, del comune di Piovascico che sono anche loro riusciti a prendersi questo finanziamento, o qua davanti all'elenco dei comuni italiani, veramente non li sto a contare perché sono tantissimi, quindi non voglio con questo sminuire chiaramente il lavoro fatto dagli uffici ci mancherebbe altro, dalla giunta eccetera eccetera, però comunque è stato un po' diciamo un proclama proprio politico che su questo aspetto avrei sinceramente lasciato perdere. Comunque detto questo, entro nel merito invece della delibera dal mio punto di vista vorrei dire

qualcosa contro il collega Torchia però mi sembra che ci sia un'urgenza, perché comunque ci sono dei tempi anche abbastanza limitati per poter poi avviare tutte le varie procedure sugli ordini dei eventuali arredi eccetera eccetera, però vabbè a prescindere da questo, io entro invece nel merito non politico come fatto dalla consigliera Martina ma diciamo un intervento più tecnico, è una variazione che semplicemente iscrive in bilancio un contributo vincolato e consente quindi al comune di utilizzare delle risorse aggiuntive. Io personalmente lo guardo semplicemente sotto questo punto di vista, non si tratta quindi di una mano di una manovra politica discrezionale, non è una redistribuzione di risorse interne secondo la priorità della maggioranza, ma è semplicemente un adeguamento tecnico necessario per poter impegnare e spendere un finanziamento acquisito, il parere dell'organo di revisione tra l'altro è favorevole al mantenimento dell'equilibri di bilancio e non emergono profili di illegittimità né criticità contabili, come già detto appunto il contributo ricevuto fa riferimento a un finanziamento dell'Unione Europea nell'ambito della missione 1 del PNRR. L'obiettivo del finanziamento è quello di rafforzare concretamente la capacità amministrativa delle amministrazioni locali sostenendo nel processo di trasformazione organizzativa e digitale migliorando l'efficienza complessiva dei servizi pubblici, poi qui chiaramente subentra la libertà poi dell'ente di utilizzare questi fondi come meglio preferisce, diciamo che nel momento in cui è stato fatto questo bando i fondi resi disponibili potevano essere utilizzati nell'ambito di nuove categorie merceologiche individuate per che cosa, per creare spazi che supportano la varietà di attività svolte quotidianamente dagli uffici pubblici, potenziare anche l'efficienza informatica per facilitare la

comunicazione tra i membri dei team di lavoro e promuovere metodi innovativi di gestione delle informazioni e ultimo valorizzare il capitale umano supportando il miglioramento dell'esperienza lavorativa. Il comune chiaramente l'ente avrà poi sicuramente valutato come spendere meglio questi fondi che sono arrivati, pertanto concludo dicendo che per queste motivazioni tecniche che ho elencato il mio voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani, altri interventi a riguardo? Prego signor Sindaco.

Sindaco

Allora sì, il consigliere Suriani ha letto il parere dei revisori, io lo integro con il comma in cui "ritenuto di dover valutare la sussistenza dei presupposti di urgenza che hanno motivato l'adozione della variazione da parte della giunta comunale come esplicitati in premessa della deliberazione 4 del 2026, a tal riguardo il collegio rileva che le motivazioni adottate relative alla necessità di stanziare le somme necessarie per l'acquisto di beni e attrezzature finanziati da un contributo della funzione pubblica con scadenza per l'impegno delle risorse fissata al 20 febbraio 2026 costituiscono ragioni fondate e oggettive che giustificano il ricorso alla procedura d'urgenza per non perdere il finanziamento pena appunto la perdita del finanziamento" se non avessimo agito con i poteri del consiglio ci saremmo giocati il finanziamento. Visto che era un'ottima opportunità per il nostro comune come ben sottolineato dalla consigliera Martina ed è stato un grande lavoro, siamo contenti che l'abbiano fatto anche altri comuni e che abbiano potuto fruirne anche altri Comuni, per noi per noi è un obiettivo che viene raggiunto

altrimenti avremmo dovuto stanziare magari queste somme magari non utilizzando altre risorse, dopodiché visto che l'ho detto in premessa nell'illustrazione però è bene è bene precisarlo, le valutazioni degli acquisti li abbiamo fatti consultando tutti i vari uffici, quindi come dicevo prima lavorando sul fabbisogno reale tanto più che sui sistemi digitali noi avevamo già fatto un investimento importante con il piano nazionale di ripresa resilienza grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Allora ci sono gli interventi vorrei solo dirvi una cosa, che non si tratta a volte semplicemente di sostituzione di una scrivania, non è così semplice, è proprio anche rimodellazione funzionale dell'ufficio in alcuni casi, quindi molti uffici hanno avuto una rimodellazione funzionale, dove all'interno di quegli uffici per modificate necessità da quando abbiamo impostato inizialmente gli uffici quindi 3-4 anni fa, per modificate necessità si sono magari aggiunti dei posti di lavoro all'interno di un ufficio, quindi da 4 magari siamo passati a 6 quindi rimodellando perché magari certe scrivanie non ti permettono di aumentare il numero, con un'altra composizione ti permette di aumentare il numero, chi viene su ogni tanto in segreteria vede che c'è una composizione per esempio di scrivanie a 4 che si confrontano che ti permette in uno spazio più contenuto avere quattro postazioni di lavoro su una scrivania da 160 per 160 assolutamente funzionale, quindi non c'è solo il lavoro di sostituzione così normale degli uffici, ma anche un lavoro fatto con gli uffici, fatto con i dirigenti e con i funzionari che ci lavorano dentro di revisione proprio anche della logistica interna del comparto stesso, quindi non è stato un lavoro semplicissimo è stato un

lavoro che ha richiesto alcuni giorni di valutazione, di misurazione e di sistemazione, grazie. Allora procediamo con la messa in votazione del punto 3 Ratifica Deliberazione G.C. n. 4 del 22/01/2026 all'oggetto "Prima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio finanziario di previsione 2026-2028". Favorevoli? 10. Astenuti? Nessuno, Contrari 4. Votiamo per l'immediata eseguibilità del punto 3 Ratifica Deliberazione G.C. n. 4 del 22/01/2026 all'oggetto "Prima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio finanziario di previsione 2026-2028". Favorevoli? 10. Astenuti, nessuno. Contrari 4.

**Interventi sull'argomento: Seconda variazione delle dotazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2026-2028.**

Passiamo al punto 4 Seconda variazione delle dotazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente. Allora questa seconda variazione di bilancio illustrata e affrontata in commissione bilancio si sviluppa con maggiori entrate per 132.620 che derivano dai trasferimenti dal dipartimento della funzione pubblica per il progetto per Forma Espia per 22.620, registra sempre di maggiori entrate per sanzioni per violazione del codice della strada per 50.000 euro e accertiamo invece un contributo ai sensi della legge 213 del 2023 agli investimenti per 55.000 euro per la manutenzione viaria, le uscite corrispondenti sono chiaramente il piano di formazione per il personale, vengono stanziati poi 30.000

euro per far fronte ai lavori necessari all'installazione dell'apparecchio di videosorveglianza sulla provinciale SP6, l'intervento in accordo chiaramente con la città metropolitana. Intervento di manutenzione della strada nelle vicinanze dell'Ospedale San Luigi all'altezza della Cascina la General, il Rio Garosso nello scorrere aeroso parte della strada minando quindi la sua stabilità e in prospettiva del traffico che si concentrerà per la chiusura del sottopasso e per i lavori dell'SFM5 è necessario procedere con la messa in sicurezza sono circa 75.000 euro. Vengono poi effettuati dei giroconti funzionali per procedere all'assegnazione di incarichi libero professionali per il terzo settore utilizzando temporaneamente una quota disponibile su altri capitoli, in particolare il verde e la manutenzione straordinaria che copriremo con l'avanzo non appena avremo approvato il rendiconto del 2025 ad aprile. Quindi dicevo giroconto funzionali per una gestione più dettagliata trasferendo 480.000 euro dal conto utenze impianti della pubblica illuminazione assegnandolo sempre per lo stesso importo sul conto manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione, questo proprio per facilitare l'operazione poi di liquidazione delle fatture. In accantonamento al fondo crediti di dubbio esigibilità viene assegnata una quota di 20.000 euro a titolo prudenziale, quindi è una variazione che coglie con tempestività le necessità che si presentano sul territorio, grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Interventi a riguardo di questo quarto punto? Turchia prego.

Consigliere Torchia

Grazie Presidente. Come illustrato in commissione e ribadito questa sera la Sindaca si tratta di una larga parte di variazioni tecniche di ricollocazione di risorse, parliamo ad esempio dei corsi di formazione per gli uffici pubblici, uno spostamento di risorse dal titolo 2 inizialmente destinate alla manutenzione straordinaria degli impianti gas verso la manutenzione delle strade a seguito di un risparmio registrato, 55 mila euro in entrata al titolo 4 contributi e gli investimenti vengono anch'essi destinati alla manutenzione strade, le variazioni negative su diverse missioni 3-5-8 e altre sono state accorpate in unica voce relativa all'indennità e rimborsi. La missione 10 troviamo una partita di giro di 480 mila euro che non modifica la sostanza ma serve esclusivamente a riclassificare. La variazione positiva citata da Sindaca di 75 mila euro sul titolo 2 per manutenzione straordinaria e sistemazione strada sarà utilizzata a rinforzo della strada dietro San Luigi collegamento strategico tra l'interporto e l'ospedale. Infine, 50 mila euro derivanti da sanzioni verranno destinate a missione 3 per l'acquisto di apparecchiature elettroniche e segnaletica verticale sull'SP6 in vista dell'installazione del nuovo Velox fisso. Nel merito sono interventi che riteniamo utili e necessari vanno in direzione del rafforzamento della competenza degli uffici nella manutenzione patrimonio pubblico e della qualità urbana e della sicurezza stradale, tuttavia il nostro voto sarà contrario non perché contestiamo la sostanza delle singole misure, ma perché continuiamo a nutrire perplessità sulle modalità in cui vengono programmate e costruite alcune variazioni di bilancio. Abbiamo approvato il bilancio di previsione il 18 dicembre alcune di queste voci per entità e tipologia avrebbero potuto essere

previste già in quella sede. Riteniamo che la programmazione più puntuale e trasparente consentirebbe al consiglio di svolgere pienamente il ruolo ed indirizzo e controllo evitando di intervenire con aggiustamenti ravvicinati su scelte che in parte erano già prevedibili, per queste ragioni pur riconoscendo la necessità di interventi proposti il nostro voto sarà contrario, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Torchia. Interventi? Suriani prego.

Consigliere Suriani

Grazie Presidente. Io personalmente diciamo che rimango sempre sulla mia linea che ho già adottato in vari consigli comunali, cioè nel momento in cui ci sono delle variazioni di bilancio chiaramente analizzo, valuto se c'è diciamo un'impronta politica un po' troppo esasperata e quindi in varie occasioni ho votato contro le variazioni di bilancio, sinceramente su questa variazione di bilancio in discussione che come appunto ha introdotto la Sindaca, ha detto la sindaca, riguarda maggiori spese per manutenzioni delle strade, fondi per le risorse umane per un discorso di formazione, strumenti urbanistici in generale eccetera eccetera. Personalmente di politico ci vedo ci vedo ben poco, è una variazione che non altera gli equilibri strutturali, non presente elementi di criticità tali da compromettere la sostenibilità finanziaria dell'ente, anzi consente di adeguare il bilancio alle esigenze sopravvenute. Concludo dicendo che il mio voto sarà favorevole nell'interesse della comunità orbassanese per garantire continuità, stabilità e qualità erogati ai nostri cittadini, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani. Martina prego.

Consigliera Martina

Grazie Presidente. Ci accingiamo quindi a votare questa seconda variazione di bilancio di previsione 2026-2028 un atto che come abbiamo già avuto modo di approfondire nel dettaglio durante la commissione bilancio dello scorso 16 febbraio risponde ad una logica di puntuale aggiornamento e ottimizzazione delle risorse comunali, il voto favorevole della maggioranza non è solo un atto dovuto ma la conferma di un'azione amministrativa attenta nello specifico di tale variazione ha tre filoni fondamentali che sono quello della formazione, della sicurezza e della manutenzione. Il primo è l'investire sul capitale umano e sull'efficienza, il riconoscimento di maggiori entrate da parte della funzione pubblica ci permette di finanziare a costo zero per l'ente percorsi di formazione per il nostro personale, tale investimento significa investire in una macchina comunale più moderna, competente e capace di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini di Orbassano. Abbiamo inoltre adeguato le risorse per il funzionamento dello stato civile e le coperture assicurative garantendo continuità e solidità ai servizi essenziali. Un altro filone è la sicurezza stradale, la legalità. Le variazioni relativi alle sanzioni del codice della strada non vanno viste come un mero dato contabile, queste risorse vengono reinvestite immediatamente sul territorio, si finanziano nuove apparecchiature elettroniche e segnaletica verticale, perché la sicurezza sulle nostre strade è una priorità assoluta, al contempo con estrema prudenza finanziaria abbiamo provveduto all'aggiornamento del fondo crediti di dubbia esigibilità garantendo la tenuta dei conti pubblici e la massima

trasparenza contabile. Ancora un filone importante è la cura della città e del patrimonio, un punto centrale di questa variazione riguarda le manutenzioni, attraverso una gestione oculata e compensazioni intelligenti come, ad esempio, il recupero di risorse dalle utenze degli impianti per destinarle alla manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione dimostriamo come è possibile ottimizzare ogni euro a disposizione. Inoltre, grazie al contributo ministeriale agli investimenti potenziamo la manutenzione delle strade comunali dando una risposta concreta alle segnalazioni dei residenti e garantendo il più possibile la loro sicurezza stradale. Infine la visione urbanistica, non meno importante lo stanziamento per gli strumenti urbanistici generali finanziato tramite una rimodulazione interna, questo ci permette di continuare a progettare la Orbassano del futuro con rigore e professionalità, questa variazione è lo specchio di un'amministrazione che non sta ferma, che recepisce le istanze degli uffici tecnici e le trasforma in azioni concrete, è una manovra equilibrata che garantisce servizi efficienti, strade più sicure e conti in ordine, per queste ragioni con la responsabilità che ci contraddistingue il voto del gruppo della maggioranza sarà favorevole, grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina. Se non ci sono altri interventi procederei a mettere in votazione il punto 4, Seconda variazione delle dotazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Favorevoli? 10. Astenuti? Nessuno. Contrari? 4. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto 4. Seconda variazione delle dotazioni di competenza del bilancio di previsione

finanziario 2026-2028. Favorevoli? 10. Astenuti? Nessuno. Contrari? 4. Il punto è deliberato.

**Interventi sull'argomento: Approvazione atti fondamentali Azienda Speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio preventivo 2026 e piano programma 2026-2028.**

Punto 5. Approvazione atti fondamentali Azienda Speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio preventivo 2026 e piano programma 2026-2028. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Allora l'azienda speciale San Giuseppe è un'eccellenza del nostro territorio da molti anni, le attività che svolge sono la residenza sanitaria quindi la residenza sanitaria assistenziale per anziani, un edificio storico totalmente ristrutturato che ospita in pieno centro storico che ospita 53 persone sia in regime privato che pubblico, il cui livello standard di qualità nei servizi è molto elevato anche per i servizi offerti. Le farmacie comunali e sono due sul territorio di Orbassano e una sul territorio di Rivalta in cui i rendiconti degli esercizi pregressi evidenziano una gestione altrettanto eccellente. I territori sui quali queste farmacie operano sono territori differenti e le politiche messe in campo sono altrettanto particolari, nelle farmacie tanto per raccontare qualcosa, insomma tanto per evidenziare ai nostri cittadini i lavori che sono stati fatti, nella farmacia 1 sono stati installati i distributori automatici che hanno mostrato il gradimento della clientela, tant'è che si valuterà anche l'eventuale utilità presso altre sedi. Sono poi molteplici servizi dati alla clientela quale il servizio di consegna a domicilio che sta che

oltretutto è valutata la possibilità di consolidarlo e anche di potenziarlo, sono allo studio nuovi servizi quello del test diagnostico di secondo livello in telemedicina, giornate dedicate alla prevenzione e con la firma della convenzione farmaceutica la verifica dei requisiti logistici e strutturali stabiliti per l'esecuzione di servizi quali vaccini e test diagnostici. L'attività di distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano è un punto di riferimento di molti intermediari e non direttamente sul consumatore finale, il personale impiegato nell'azienda speciale è regolarmente assunto nelle differenti qualifiche e professioni consta di 27 figure di lavoratori, 8 nella residenza per anziani vi è personale sia a tempo determinato anche proprio per sostituire il personale in malattia e poi vi sono due persone sulle attività di distribuzione. In particolare, sono 37 le persone impiegate poi nella nostra azienda speciale in generale. Ringrazio il lavoro che svolgono con impegno e professionalità ed è davvero un lavoro di forte impegno e di forte professionalità consolidata nel corso degli anni, per quanto riguarda il piano degli investimenti nel 2022 si è conclusa l'estinzione del mutuo per il primo lotto di lavori che è stato rimborsato dal comune e l'importo era per 852.133 il mutuo stipulato era per vent'anni, non riguardavano interventi di degenza ma altri spazi comuni nell'area interna e nell'area esterna. Sono poi stati pianificati e conclusi altri investimenti sia a livello strutturale che infrastrutturale che riguardavano invece le aree di degenza per migliorare l'accoglienza, sono attualmente in corso le quote, quindi gli ammortamenti relativi ai lavori del primo lotto. Sono stati poi eseguiti i lavori di copertura della terrazza del secondo piano che ha ampliato gli spazi di socializzazione e questo è stato altrettanto apprezzato

dagli ospiti. Il comune ha coperto per un importo di 310 mila euro e ha consentito così l'aumento della capacità ricettiva della residenza fino appunto agli attuali 53 posti. Sono in corso di valutazione degli altri investimenti che potranno riguardare l'installazione dei pannelli fotovoltaici, abbiamo già in realtà inserito un'idea di progetto che ne vedremo chiaramente la fattibilità anche in termini di costi. La revisione dell'impianto di videocitofono, la video sorveglianza nelle aree comuni tutto naturalmente compatibilmente con quelli che sono gli equilibri di bilancio. Dalla approfondita analisi che si è tenuta in commissione alla presenza del direttore Fulvio Torres e della consigliera che ringrazio sono emersi sul bilancio preventivo economico approvato dal consiglio di amministrazione ricavi stimati in forma prudenziale e per l'RSA 1 milione 785 mila euro che arrivano chiaramente da rette siano esse alberghiere che sanitarie, per quanto riguarda la maggior parte. Le farmacie per 4 milioni e 205 mila euro per la vendita di farmaci e di quindi di prodotti farmaceutici e para farmaceutici, l'ingrosso ha previsto ricavi per 1 milione e 720 mila per le attività di distribuzione, in quello stadio che si definisce appunto intermedio nella filiera commerciale del farmaco. I costi preponderanti sono quelli a seconda delle tipologie di attività, le materie prime ad esempio per le farmacie e il personale e il materiale di consumo, poi chiaramente vengono presi in considerazione quelli che sono i servizi generali, gli ammortamenti, gli accantonamenti per rischi, i proventi e gli oneri finanziari, le imposte e gli obblighi chiaramente da convenzioni con i comuni, chiudono tutti in pareggio, quindi il totale dei costi è uguale al totale dei ricavi, ricordiamo che è un bilancio di previsione e quindi come dicevo sono stati adottati dei principi

prudenziali previsti chiaramente proprio dalla redazione del bilancio quando vi è il bilancio di previsione rispetto al bilancio consuntivo, ringrazio tutto il personale dell'azienda San Giuseppe il direttore, il presidente e il consiglio di amministrazione per l'ottimo lavoro grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco passiamo con gli interventi, Di Salvo prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie Presidente. Il nostro voto contrario al piano programma 2026-2028, al bilancio preventivo 2026 dell'azienda speciale San Giuseppe non nasce da una valutazione negativa del lavoro svolto dalla direzione e dal personale della struttura cui riconosciamo professionalità, impegno e serietà nella gestione quotidiana dei servizi, al contrario proprio il valore del lavoro svolto rende ancora più evidente e preoccupante l'inadeguatezza del quadro programmatico politico che emerge dai documenti oggi in approvazione. Il piano programma e il bilancio fotografano una gestione che si limita a garantire l'equilibrio formale dei conti nel breve periodo, ma che rinuncia ad affrontare le criticità strutturali che da anni gravano sulla RSA. I ritardi sistematici nei pagamenti delle quote sanitarie da parte delle ASL in palese contrasto con la normativa nazionale continuano a essere subiti senza che vi sia una reale azione politica istituzionale per superarli considerando che la competenza in ambito sanitario è in capo alla regione ed è amministrata da 7 anni al centrodestra. A allo stesso tempo prende atto dell'assenza di investimenti

significativi per la residenza sanitaria rinviando ancora una volta il completamento del secondo lotto esecutivo che fa riferimento al terzo piano (inc.) interna, approvato da oltre 15 anni CDA numero 2 del 2010 e mai realizzato, un rinvio che non è più giustificabile e che condanna la struttura a una condizione di stagnazione permanente, questi documenti non delineano una visione di lungo periodo sulla sanità territoriale non indicano un progetto credibile di sviluppo della RSA e non offrono risposte concrete ai bisogni di una popolazione sempre più fragile e bisognosa di servizi assistenziali stabili di qualità. Per queste ragioni riteniamo che il piano programma e bilancio preventivo rappresentino una scelta di mera sopravvivenza amministrativa e non una scelta politica responsabile e lungimirante, alla luce di tali considerazioni il nostro voto non può che essere contrario, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo, altri interventi? prego Andrea.

Consigliere Suriani

Grazie Presidente. Allora per quanto riguarda il bilancio preventivo del San Giuseppe dall'analisi della documentazione che ci è stata fornita in merito emergono alcune criticità e conseguenti riflessioni che vorrei condividere con il consiglio comunale e con i cittadini. Da documenti emerge con chiarezza un problema che non può più essere considerato marginale e cioè la progressiva difficoltà delle ASL ad assegnare posti letto in convenzione, nel piano programma si legge che la struttura dispone di 53 posti letto autorizzati tutti occupati, di cui 31 posti letto sono occupati da utenti privati, mentre

i restanti 22 da convenzionati ASL. È scritto nero su bianco che le politiche di contenimento della spesa sanitaria regionale rendono incerto e aleatorio il numero di inserimenti ASL futuri, costringendo la struttura a spostarsi sempre più sul mercato privato. È evidente come il sistema sanitario sia in crisi e come sia necessario intervenire anche a livello nazionale andando a investire sulla sanità e non su opere faraoniche inutili di cui abbiamo parlato durante le comunicazioni. Quanto detto sopra espone l'azienda San Giuseppe a un rischio evidente, la tenuta economica della RSA dipende sempre di più dalla capacità delle famiglie di sostenere rette elevate per il nucleo familiare in un contesto di forte concorrenza territoriale. Le rette per i privati e quindi a carico delle femmine delle famiglie vanno dai 2.380 euro al mese fino a 3.060 euro e qui mi è d'obbligo una riflessione, parliamo di cifre enormi soprattutto in un contesto economico i cui salari e pensioni non crescono allo stesso ritmo del costo della vita, per molte famiglie significa dover intaccare risparmi di una vita, chiedere aiuto ai figli oppure trovarsi davanti a scelte dolorose tra qualità dell'assistenza e sostenibilità economica. Investire nella sanità significa investire nella coesione sociale, significa garantire che l'accesso alle cure e all'assistenza non dipenda dal reddito, significa sostenere le strutture del territorio affinché possano svolgere la loro funzione senza essere costretti a trasformarsi sempre più in realtà esclusivamente private. Come amministratori locali abbiamo il dovere di farci portavoce di questa esigenza, chiedere con forza maggiori risorse, una programmazione seria e stabile e politiche che mettono al centro le persone in particolare le più fragili. Ancora più preoccupante quanto emerge sul fronte finanziario, nel piano programma del bilancio del San

Giuseppe, nel piano programma nel fa bisogno di cassa si evidenzia che le ASL pagano mediamente tra i 60 e 90 giorni nonostante la normativa preveda 60 giorni, per il 2026 si ipotizza un ulteriore allungamento dei tempi di pagamento, questo genera un fabbisogno di cassa prudenziale negativo stimato in circa 80 mila euro a fine esercizio, non stiamo parlando di ipotesi astratte e lo stesso bilancio preventivo a scrivere che la liquidità dell'azienda potrebbe ridursi sensibilmente mettendo sotto pressione una gestione, e poi parliamo di spendere tre miliardi per la tratta Avigliano-Orbassano. Un altro punto critico forse più politico e che ha già accennato il consigliere che mi ha preceduto prima riguarda gli investimenti strutturali. Nei documenti si ricostruisce chiaramente che il secondo lotto esecutivo terzo piano manica interna non è mai stato realizzato, l'azienda non è in grado di sostenere i costi e la realizzazione è esplicitamente subordinata a un intervento finanziario del comune di Orbassano che ad oggi non c'è, sono anni che se ne parla di questo intervento. Il piano programma lo dice senza ambiguità per i nuovi interventi strutturali sull'immobile si potrà procedere solo sulla base degli stanziamenti comunali, eppure il comune è proprietario dell'immobile, ma preferisce investire in altre cose, vedersi ad esempio il milioni di euro e passa per un parco avventura, mentre l'azienda gestisce un servizio pubblico essenziale e i lavori sono necessari per funzionalità, sicurezza ed efficienza futura della struttura, qui emerge una contraddizione politica evidente, si chiede all'azienda di garantire standard elevati, equilibrio economico e sviluppo, senza che il comune abbia ancora messo a bilancio le risorse necessarie per completare e adeguare la struttura, in tutto questo non voglio mettere assolutamente in discussione il lavoro dell'azienda ne

l'impegno del personale che anzi emerge come uno dei punti di forza del San Giuseppe. Ma non è possibile accettare che l'incertezza delle ASL venga subita senza una politica forte del comune, i ritardi nei pagamenti diventino una variabile strutturale e che gli investimenti necessari restino fermi perché il comune non ha ancora fatto la sua parte, alla luce di quanto sopra è tenuto conto che non viene effettuato nessun coinvolgimento dell'opposizione in merito alla gestione dell'azienda speciale di San Giuseppe, visto che siamo chiamati in causa solo per la discussione del bilancio annuale di previsione il mio voto sarà contrario. Faccio solo tanto un'aggiunta in merito al discorso di quello che era venuto fuori l'anno scorso e cioè che mancava il parere del revisore, tra l'altro quest'anno appunto il parere non c'è, ma poi c'era stata un' interpretazione da parte del Segretario eccetera eccetera, comunque il parere del revisore non c'è, tra l'altro sono venuto a conoscenza del fatto che il revisore del San Giuseppe è deceduto nello scorso anno a novembre, quindi non c'era appunto ancora la figura del revisore perché c'è stato il bando, un bando che è stato fatto a febbraio, tra l'altro i termini per la presentazione delle proposte è terminata, quindi al momento l'azienda speciale di San Giuseppe non ha un revisore dei conti, grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Suriani, altri interventi? Martina prego.

Consigliera Martina

Grazie Presidente, in qualità di Presidente della commissione bilancio intervengo per relazionare sulla profondità disanima svolta nella seduta del 16 febbraio relativamente a questo punto. A nome mio e di tutta la

maggioranza desidero innanzitutto rinnovare i ringraziamenti per la professionalità e la disponibilità dimostrata dal presidente dell'azienda l'avvocato Sergio Beretta e dal direttore amministrativo e finanziario l'ingegnere Fulvio Torres, colgo inoltre l'occasione per porgere un caloroso benvenuto e un augurio di buon lavoro alla nuova consigliera del CDA la dottoressa Morena Curiale. Il bilancio preventivo del 2026, il piano programma '26-'28 ci consegnano l'immagine di un'azienda dinamica che non si limita a gestire l'ordinario ma espande il proprio raggio d'azione al settore socio assistenziale a quello delle farmacie si aggiunge infatti il terzo segmento della distribuzione all'ingrosso di medicinali, questa non è una sola operazione tecnica ma una scelta strategica per diversificare le entrate e rendere l'azienda ancora più solida e indipendente, per quanto riguarda la nostra RSA il bilancio prevede un punto di pareggio 51 ospiti con una retta media giornaliera di circa 96 euro, politicamente questo è un dato fondamentale per due ordini di motivi, la prima è la sostenibilità reale, si dimostra infatti che è possibile far quadrare i conti senza gravare eccessivamente sulle famiglie mantenendo tariffe competitive a fronte di un servizio d'eccellenza, un altro filone alla qualità della vita, il pareggio di bilancio non viene ottenuto tagliando i servizi ma al contrario prevedendo un incremento delle attività di intrattenimento ed i servizi agli ospiti, per noi la gestione economica deve sempre camminare di pari passo con l'attenzione umana, infatti non gestiamo numeri bensì persone. Intervengo quindi per esprimere il voto favorevole della maggioranza su quello che non è solo un bilancio, ma il manifesto di un modello, un'azienda pubblica sana che produce utili, crea lavoro e offre servizi di eccellenza, mentre il sistema sanitario

nazionale soffre e i tagli alle ASL riducono i posti convenzionati, la nostra RSA risponde con la forza della qualità. Il fatto che circa 28 posti siano coperti da privati con una previsione in crescita è la prova politica di rilievo. I cittadini scelgono la nostra struttura perché offre servizi di qualità, è un'azienda che restituisce alla comunità, dobbiamo dire con orgoglio che l'azienda speciale San Giuseppe non è un costo per i cittadini ma una risorsa, con un volume d'affari complessivo di oltre 10 milioni di euro l'azienda genera utili che vengono parzialmente restituiti al comune di Orbassano, questo significa che si stanno offrendo servizi sociali di alto livello che si finanziano da soli e che addirittura generano risorse per altri progetti comunali, questo davvero è un fiore all'occhiello per la nostra amministrazione lo diciamo ogni anno ma ci tengo a ribadirlo, non ci limitiamo a gestire l'esistente. L'investimento di nuovi solleva pazienti e letti elettrici è una scelta volta la dignità della cura. Inoltre, il piano per il fotovoltaico che procede e l'efficientamento energetico studiato insieme al comune dimostra che la visione è moderna e sostenibile, abbattiamo i costi energetici per reinvestire quelle risorse nei servizi agli ospiti dell'RSA. Il capitolo farmacie intese come presidio territoriale. Le due farmacie presenti sul territorio di Orbassano, infatti, sono il braccio operativo dell'attenzione ai bisogni quotidiani, l'orario continuato e il potenziamento del servizio a domicilio non sono dettagli tecnici, ma scelte attive di prossimità garantendo vicinanza a chi è solo, a chi lavora e a chi ha difficoltà a spostarsi. I 30 posti di lavoro salvaguardati e valorizzati sono il segno di un'azienda che crea occupazione stabile e di qualità sul nostro territorio. Concludo sottolineando l'aspetto umano, il legame tra

l'azienda e le nostre associazioni a partire dagli Alpini, alla Croce Bianca, dagli Scout all'Università delle tre età, dimostra che l'azienda speciale San Giuseppe è un pezzo della nostra identità che crea senso di appartenenza e di radicalità nel tessuto associativo Orbassanese, ringrazio il CDA e tutto il personale, la loro gentilezza e la loro professionalità sono un ottimo volto della nostra amministrazione. Votare questo bilancio significa premiare un'eccellenza che tutto il territorio ci invidia, la commissione bilancio ha potuto constatare la precisione di una programmazione che mette al riparo l'azienda dalle incertezze del mercato consolidando il suo ruolo di pilastro del welfare Orbassanese e con questa consapevolezza di buona amministrazione e oculatezza che la maggioranza sostiene con convinzione questo provvedimento, per questo il voto della maggioranza sarà favorevole, grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina, ci sono altri interventi a riguardo? se non ci sono interventi passo la parola al Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie, allora dunque intanto si tratta di servizi alla cittadinanza, quindi non interessa il lucro neppure il profitto ma è un investimento sociale quello che viene concepito, non ritengo che l'azienda si limiti a raggiungere l'equilibrio di bilancio ma lo persegue proprio a dimostrazione del buon lavoro dello staff con la spinta dell'amministrazione, non si limita solo a questo, ma le azioni quale l'investimento nella farmacia comunale di Rivalta danno invece la dimostrazione che l'azienda è dinamica e che coglie le opportunità. Il terzo lotto non

può essere fatto così come concepito richiede una revisione parziale soprattutto sui costi, proprio perché deve essere affrontato anche il costo del lavoro del tetto, e quindi con i nuovi costi delle opere deve essere chiaramente valutato il nuovo progetto con i nuovi costi. Il bilancio di previsione come ben detto dal consigliere Suriani non richiede il parere del revisore dei conti e quindi è ininfluente la presenza o meno in questo momento, grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco quindi a questo punto io metterei in votazione questo punto all'ordine giorno, quindi punto 5, Approvazione atti fondamentali azienda speciale San Giuseppe approvazione bilancio preventivo 2026 e piano programma 2026-2028. Favorevoli? 9. Astenuti? Nessuno. Contrari? 5. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto 5, approvazione atti fondamentali azienda speciale San Giuseppe approvazione bilancio preventivo 2026 e piano programma 2026-2028. Favorevoli? astenuti nessuno. Contrari? 5. Il punto è votato.

**Interventi sull'argomento: Approvazione Regolamento comunale di contabilità.**

Passiamo al punto 6 approvazione al regolamento comunale di contabilità. Come dicevo prima e l'avevamo sospeso la volta precedente perché in base agli accordi presi in commissione era poi stato dimenticato un'annotazione, correggimi segretario.

Segretario Comunale

Di fare un decto unico di quelle che erano tutti gli interventi fatti dai consiglieri e quindi riproporlo in assemblea.

Presidente

Prego Suriani.

Consigliere Suriani

Grazie Presidente. L'approvazione del nuovo regolamento di contabilità si rende necessario in quanto quello in vigore risale forse agli anni '90 e pertanto la necessità di una revisione completa, come consigliere di opposizione ho scelto fin dall'inizio di approfondire con attenzione il regolamento affrontando questo percorso con spirito collaborativo, ho studiato il testo analizzando articolo per articolo, ho presentato emendamenti non per apporre una bandierina politica ma per migliorare il documento che deve servire all'intera comunità indipendentemente da chi governa oggi o governerà domani. Molti dei miei contributi sono stati accolti e questo lo considero un segnale positivo. Un ringraziamento va agli uffici che hanno fornito chiarimenti puntuali, hanno lavorato con grande professionalità, questa sera votiamo per un testo finale pur perfettibile come ogni regolamento ma che rappresenta un passo avanti rispetto alla versione iniziale più chiaro più ordinato più coerente con la normativa vigente e con le esigenze operative dell'ente, per queste ragioni perché ritengo che la contabilità pubblica debba essere un terreno di responsabilità condivisa e non di scontro politico il mio voto sarà favorevole, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani. Francesca Martina prego.

Consigliera Martina

Grazie Presidente. Mi aggancio a quanto detto dal consigliere Suriani perché oggi portiamo in quest'aula un atto di fondamentale importanza che segna un passaggio di modernizzazione necessario per la nostra macchina amministrativa, ovvero l'approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità, non stiamo parlando di un semplice aggiornamento formale ma di una vera e propria riforma delle procedure interne. Il regolamento finora in vigore risale alla deliberazione numero 43 del 28 maggio 1996, 29 anni sono un'era geologica per la pubblica amministrazione, quel test è ormai superato dalle normative vigenti non più adeguato alle sfide della contabilità armonizzata e della velocità che i cittadini oggi ci chiedono. Il nuovo impianto regolamentare si compone di 91 articoli frutto di un lavoro meticoloso di analisi e di sintesi, voglio sottolineare il metodo politico con cui siamo arrivati a questo testo, un metodo basato sull'ascolto e sul rigore tecnico, sono state infatti recepite e integrate nel testo diverse correzioni e suggerimenti avanzati dal collegio dei revisori dei conti a garanzia della massima solidità contabile e della correttezza delle procedure. Il testo finale è il risultato di un confronto costruttivo avvenuto già nella commissione bilancio del 10 dicembre del 2025 dove sono stati condivisi e recepiti emendamenti che hanno ulteriormente migliorato e puntellato il regolamento per questo ringraziamo anche i consiglieri di opposizione. Politicamente approvare questo atto significa dare certezza del diritto e strumenti operativi chiari ai nostri uffici riducendo i tempi della burocrazia e aumentando la trasparenza, dotare l'apparato amministrativo di un regolamento moderno di 91 articoli significa garantire che ogni euro dei cittadini sia

gestito con procedure d'avanguardia e non con schemi del secolo scorso, con il parere favorevole del collegio dei revisori e l'esito positivo del lavoro in commissione consegniamo alla città uno strumento efficiente e sicuro volto alla modernità e alla buona amministrazione, lasciando finalmente nel passato norme non più attuali, per queste ragioni con la consapevolezza di chi vuole un comune sempre più trasparente e rapido il voto della maggioranza sarà favorevole, grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina, consigliere Ferrera prego.

Consigliere Ferrera

Grazie Presidente, visto che è la prima volta che intervengo in questo consiglio ne approfitto anche se ormai l'ora è tarda per salutare tutte le persone presenti in particolare il personale dipendente che ci assiste sempre con molta professionalità. Come è stato detto ci troviamo a votare oggi questo regolamento dopo lo slittamento dello scorso consiglio per via delle problematiche procedurali che è molto dettagliatamente erano state avanzate, presentate dal consigliere Suriani a dicembre. L'approvazione del regolamento comunale di contabilità che oggi discutiamo può sembrare un atto solo tecnico ma nella sostanza dice molto delle modalità che un'amministrazione si dà per governare le risorse pubbliche, come partito democratico riteniamo che questa deliberazione sia necessaria perché consente di adeguare le regole interne del comune alle disposizioni introdotte dalla normativa vigente che hanno cambiato in modo profondo il modo di programmare e gestire e rendicontare i bilanci degli enti locali, come è stato detto non possiamo dimenticare che il regolamento oggi sostituito risale

addirittura al 1996 ed è evidente che si tratti di uno strumento non più adeguato a garantire del tutto trasparenza, controllo e responsabilità nell'uso delle risorse pubbliche. Ovviamente anche qua è stato detto ma mi piace ribadirlo nel lavoro svolto in commissione sono stati esaminati diversi emendamenti presentati in particolar modo dal movimento 5 stelle, e quelli ritenuti coerenti e sostenibili hanno ottenuto parere favorevole dal dirigente del settore finanziario e sono stati valutati dall'organo di revisione e così hanno trovato una condivisione ampia sia da parte della maggioranza anche questo è stato detto, sia da parte dei gruppi di opposizione compreso il nostro. Parliamo di emendamenti che non stravolgono il testo, ma dal nostro punto di vista lo migliorano sia per correggerne alcuni errori, sia per chiarire meglio tempi e responsabilità, rendendo le procedure più trasparenti, più chiare e comprensibili, per questo scegliamo di votare a favore, lo facciamo perché crediamo che su atti come questo debba prevalere l'interesse generale e non la contrapposizione. Regole contabili chiare e aggiornate significano più trasparenza, più controllo democratico e più tutela delle risorse dei cittadini ed è su questo terreno che il partito democratico continuerà a misurare l'azione di questa amministrazione, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ferrera, quindi a questo punto passiamo alla votazione del punto 6, approvazione regolamento comunale di contabilità. Favorevoli? all'unanimità. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Non serve l'immediata eseguibilità.

**Interventi sull'argomento: Adesione all'area di cooperazione territoriale BI.TO Ovest. Approvazione della bozza di convenzione delle biblioteche aderenti e documenti allegati per il triennio 2026-2028.**

Passiamo al punto 7, Adesione all'area di cooperazione territoriale BI.TO Ovest. Approvazione della bozza di convenzione delle biblioteche aderenti e documenti allegati per il triennio 2026-2028. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, allora con questo atto aderiamo alla convenzione con l'area di cooperazione territoriale biblioteche integrate del Torinese BI.TO, approviamo appunto la convenzione con la documentazione relativa per rinnovare il servizio integrato con le biblioteche dei comuni aderenti allo Sbam che è il sistema biblioteche dell'azienda del territorio metropolitano, e lo Sbu che è il sistema bibliotecario urbano, tra i comuni importanti cui fanno parte via Beinasco che è il comune capofila che in realtà si chiama polo di area, vi è Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri, la fondazione CM di Settimo Torinese e ci siamo anche noi come comune Orbassano, prevede anche un software condiviso per la gestione dei libri e quindi questo è estremamente importante, vi sono due passaggi settimanali che sono ritenuti dai nostri uffici sufficienti e capace di sostenere le richieste del territorio, le quote che ci vengono chieste di essere di essere riconosciute sono 1.300 euro per i due passaggi settimanali, oltre alla quota di adesione all'area che di 1.500 euro e scaturisce in base alla popolazione residenti, entrambi sono annuali e la durata della convenzione è di durata pari a tre anni. È un servizio molto apprezzato dalla cittadinanza, nel 2025 ha contato

oltre 4.000 utilizzi del servizio in oggetto, quindi un progetto della precedente amministrazione Gambetta che ha trasformato il servizio biblioteca per i Orbassanesi, ampi spazi, ottimi servizi, naturalmente parlo della biblioteca, sportelli, laboratori, cittadini digitali, la saletta della lettura, i bambini, i progetti dei territori inclusivi, le letture animate, le rassegne librerie, le attività di yoga, quindi davvero moltissimi servizi a disposizione delle famiglie integrati anche questa sera da questo servizio nuovo BI.TO. Ringrazio tutto il personale della biblioteca per l'impegno profuso, per la gestione quotidiana e il dirigente responsabile per il coordinamento e la gestione direttiva, grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Interventi a riguardo? Suriani.

Consigliere Suriani

Grazie Presidente, in merito alla nuova convenzione ritengo che il testo presenti elementi solidi e coerenti con gli obiettivi di miglioramento dei servizi culturali sul territorio, la convenzione rafforza un modello di cooperazione intercomunale che consente di condividere risorse, competenze e servizi, offrendo ai cittadini un sistema bibliotecario più accessibile, moderno ed efficiente. Ritengo che non aderire a questa convenzione sarebbe un'occasione persa per il nostro comune e per la nostra comunità, per questo motivo il mio voto sarà favorevole, grazie.

Presidente

Grazie Suriani, altri interventi? Ferrera prego.

Consigliere Ferrera

Grazie Presidente, ovviamente molti dettagli riguardo al punto che voteremo tra poco sono stati presentati già in maniera completa dalla Sindaca anche sulla base degli elementi che abbiamo potuto apprendere durante la commissione bilancio di qualche giorno fa in cui abbiamo discusso anche questo tema ed è stato un momento di approfondimento devo dire molto importante perché abbiamo potuto così conoscere ancora meglio, ancora più approfonditamente la realtà della nostra biblioteca, ovviamente il nostro voto sarà favorevole, perché crediamo lo diciamo tante volte, crediamo che sia importante offrire alla cittadinanza dei servizi anche in un'ottica intercomunale mettendo insieme le risorse dei vari territori in una maniera integrata, Orbassano faceva parte di una rete inter bibliotecaria di assoluta qualità che era quello dello Sbam, crediamo quindi che sia molto importante andare nell'ottica di integrare il servizio dello Sbam con quello delle biblioteche civiche Torinesi ovviamente con l'idea di migliorare il servizio di circolazione, ampliare il catalogo disponibile per cittadine e cittadini e anche favorire appunto dei servizi bibliotecari di sempre maggiore qualità. Detto questo, visto che la Sindaca ha anche fatto diciamo un ragionamento più ampio sul tema della biblioteca, devo dire che come sapete il nostro gruppo ha più volte sottolineato un aspetto fondamentale quando parliamo della nostra biblioteca civica, cioè che nessuno mette in dubbio la ampiezza dei locali, la qualità architettonica di una nuova struttura che sicuramente è più adeguata rispetto al passato a rispondere alle esigenze dell'utenza della biblioteca, però abbiamo più volte sottolineato alcune difficoltà che incontrano le persone che vogliono frequentare questo luogo, è sicuramente importante avere

una bella struttura, però ribadiamo il concetto che una struttura è sicuramente importante, però poi contano anche i servizi e le modalità con cui vengono erogati i servizi all'interno di quella struttura, diciamo che abbiamo più volte fatto alcune proposte anche pubblicamente su come migliorare questo servizio, proprio perché noi crediamo che avere un polo bibliotecario efficiente e in grado di rispondere alle esigenze delle persone che abitano il nostro territorio, in particolare in un territorio come quello orbassanese che ha un grande polo di scuole superiori sia un'assoluta priorità, quindi insomma ci teniamo a dare il nostro contributo in questo senso, detto questo, sono molto a disagio quando sento dire che tutti ormai abbiamo un cellulare, quindi non c'è bisogno di porsi il problema di dotare la nostra biblioteca del wi-fi. Diciamo che se il punto di partenza è questo diventa difficile anche fare delle proposte migliorative, credevo che il concetto di divario digitale fosse ormai abbastanza conosciuto, evidentemente non è così, e quindi insomma ne prendiamo atto. Crediamo che sia importante conoscere la realtà che è attorno a noi perché al momento è del tutto evidente che ci sono molti studenti, molte studentesse anche di molto giovani che sono costretti ad andare fuori dal territorio comunale per utilizzare i locali, diciamo avere la disponibilità di locali dove studiare anche per una questione di apertura del servizio bibliotecario, diciamo che bisognerebbe forse anche saper cogliere delle buone pratiche che vengono messe in campo da altri comuni indipendentemente da diciamo i colori politici delle amministrazioni. Quindi, insomma sono veramente un po' in difficoltà nel provare a fare delle proposte quando il punto di partenza è questo, detto ciò comunque noi prendiamo atto del punto di partenza in cui siamo e proveremo a fare delle proposte in maniera più incisive

riconoscendo comunque il punto diciamo in avanti che è stato fatto, perché questo nuovo sistema integrato tra SBAM, vecchio SBAM e biblioteche civiche sicuramente potrà essere un punto di partenza anche per ripensare un po' all'offerta che viene fatta sul territorio, questo senza nulla togliere a quello che oggi è fatto ed è presente, ma andando in un'ottica di migliorare l'esistente. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ferrera, solo due piccole considerazioni poi ti do la parola. È stato molto interessante l'incontro con la dottoressa Baldissera perché ci ha spiegato il funzionamento del nuovo sistema, ed è emersa una cosa che io ho trovato molto interessante che la voglio condividere, che è quella del miglioramento tramite l'accorciamento dei tempi di consegna dei libri, perché con il nuovo software il libro che io vado a prenotare che magari è nella biblioteca di Chieri, quindi arriva dalla biblioteca di Chieri io poi lo restituisco lo rimando alla biblioteca di Chieri, ma se nel frattempo l'hanno chiesto a Beinasco fa un giro inutile, con il nuovo software invece andrà direttamente a Beinasco, quindi si evitano i tempi morti di ritorno del libro alla sua sede iniziale, ma può andare direttamente dove c'è un'altra richiesta questo è un grosso vantaggio del nuovo software che permette non solo migliorare la situazione generale, ma anche accorciare i tempi questo è un vantaggio sul servizio. Sulla questione dei wi-fi, mi permetto di intervenire tecnicamente, poiché negli anni l'avevo valutato anch'io a suo tempo, tutti quanti pensiamo al wi-fi che è una cosa semplicissima ci colleghiamo, quello è il wi-fi libero che abbiamo in casa con una password, ma in giro non può essere gestito libero, deve essere gestito con degli accessi registrati e

praticamente con una gestione informatica che non può essere fatta dal nostro ufficio, ma va fatta attraverso una società esterna che fornisce questi servizi, quindi tutto è fattibile, però tecnicamente non è semplicemente mettere l'apparecchietto del wi-fi dove mi collego, perché a quel punto lì tutto il mondo parcheggia fuori e si collega, deve essere purtroppo selettivo, riservato, e deve essere anche controllato cosa viene scaricato e su cosa ci si collega. Quindi, questo è un servizio che può essere fatto solamente con una società esterna chiaramente anche con dei costi, è una scelta che si può fare, però tecnicamente si deve essere al corrente che non è una cosa così banale, se voi andate in un aeroporto e vi collegate vi dice, dovete iscrivervi e così e così e così, e tutto passa attraverso una società che gestisce tutto quanto, questo è solo per informazione tecnica di cosa vuol dire mettere in piedi un wi-fi all'interno di una struttura pubblica. Altri interventi? Martina prego.

Consigliera Martina

Grazie Presidente, sarò velocissima perché molte cose sono state già dette, ma l'atto che ci accingiamo ad approvare oggi rappresenta una scelta di campo precisa per la nostra amministrazione, ovvero quello che la cultura non è un costo ma è un investimento sociale e territoriale, l'adesione all'area di cooperazione BI.TO ovest quindi biblioteche integrate di Torino è lo strumento con cui Orbassano spalanca le porte del sapere ai propri cittadini, si può parlare dunque di un patrimonio senza confini, poiché questa adesione non è un semplice passaggio burocratico, rappresenta l'opportunità concreta di confronto e collaborazione con le altre realtà del territorio, grazie a questa rete i cittadini di Orbassano non accedono solo ai libri della nostra biblioteca, ma

all'intero patrimonio librario, documentario e digitale del sistema metropolitano, è una democratizzazione della conoscenza che valorizza l'attività della nostra biblioteca inserendola in un circuito di eccellenza. Entrando nel merito dei costi che questa maggioranza ritiene congrui e vantaggiosi per il ritorno che offrono alla comunità, si sottolinea la corresponsione di una quota annuale di 1.300 euro all'ente polo di area di riferimento ovvero il comune di Beinasco come previsto dalla normativa regionale per i comuni sopra i 10.000 abitanti, vogliamo sottolineare il valore di quest'ultimo punto, il finanziamento garantisce come diceva poco fa il presidente due passaggi settimanali per lo scambio dei volumi, questo significa che se un libro si trova a Moncalieri o a Chieri in pochi giorni arriva qui ad Orbassano per il nostro cittadino, è un servizio di logistica culturale avanzato che risponde ai bisogni di studenti, ricercatori e di lettori appassionati, la bozza di convenzione e i relativi allegati che costituiscono parte integrante di questa delibera arrivano in quest'aula con i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, questo certifica che la scelta politica della maggioranza poggia su basi amministrative solide e trasparenti, sostenere quindi il BI.TO ovest significa credere in un Orbassano integrata, moderna e capace di fare rete. Significa dare ai nostri giovani e i nostri anziani gli stessi strumenti di chi vive nel capoluogo per la qualità dei servizi offerti e per la visione di cooperazione territoriale che sottende l'atto il voto della maggioranza sarà favorevole, grazie.

Presidente

Grazie consigliera Martina. Direi che se non ci sono altri interventi io mettere in votazione il punto 7, adesione

all'area di cooperazione territoriale BI.TO ovest. Approvazione della bozza di convenzione delle biblioteche aderenti e documenti allegati per il triennio 2026-2028. Favorevoli? unanimità. Contrari nessuno, astenuti nessuno. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto 7, adesione all'area di cooperazione territoriale BI.TO ovest. Approvazione della bozza di convenzione delle biblioteche aderenti e documenti allegati per il triennio 2026-2028. Favorevoli? unanimità. Contrari, astenuti nessuno.

Presidente

Prego signor Sindaco.

Sindaco

Allora grazie a tutti per la serata e per il buon lavoro fatto anche questa sera per i nostri cittadini, arrivederci al prossimo consiglio, grazie buonasera.

Presidente

Grazie a tutti, chiudiamo il consiglio 23:15, è stato un consiglio abbastanza veloce. grazie a tutti quanti, buona serata